

# SCHEMA DI RAPPORTO DI RIESAME CICLICO

## CORSO DI STUDIO LM-85 bis

UNIVERSITÀ MEDITERRANEA DI REGGIO CALABRIA

## Sommario

Premessa .....	3
D.CDS.1 L'Assicurazione della Qualità nella progettazione del Corso di Studio (CdS) .....	5
D.CDS.2 L'ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ NELL'EROGAZIONE DEL CORSO DI STUDIO (CdS) .....	16
D.CDS.3 LA GESTIONE DELLE RISORSE DEL CdS .....	27
D.CDS.4 RIESAME E MIGLIORAMENTO DEL CdS .....	33
Commento agli indicatori.....	38

## Premessa

Il Corso di Studio (CdS), tramite la redazione di un Rapporto di Riesame Ciclico (RRC), svolge un'autovalutazione dello stato dei Requisiti di qualità, identifica e analizza i problemi e le sfide più rilevanti e propone soluzioni da realizzare nel ciclo successivo.

Il Rapporto di Riesame Ciclico (RCC) è da compilare con periodicità non superiore a 5 anni e comunque in uno dei seguenti casi:

- su richiesta del NdV;
- in presenza di forti criticità;
- in presenza di modifiche sostanziali dell'ordinamento;
- in occasione dell'Accreditamento Periodico (se più vecchio di 2 anni o non aggiornato alla realtà del Corso di Studio).

Il presente modello di RRC ricalca i requisiti di cui al "Modello di accreditamento periodico delle sedi e dei corsi di studio universitari", approvato con Delibera del Consiglio Direttivo n. 26 del 13 febbraio 2023.

Nel Rapporto di Riesame Ciclico ciascuna parte è articolata in una griglia di schede in cui sono messi in luce i punti di forza, le sfide, gli eventuali problemi e le aree di miglioramento, segnalando le eventuali azioni che si intendono realizzare, al fine di garantire la qualità della formazione offerta allo studente. L'ampiezza della trattazione di ciascuno dei Punti di Attenzione (PdA) dipenderà sia dalle evoluzioni registrate dall'organizzazione e dalle attività del CdS sia dalle eventuali criticità riscontrate con riferimento agli Aspetti da Considerare (AdC) del PdA in questione. In particolare, il documento deve essere articolato come autovalutazione sullo stato dei Requisiti di qualità pertinenti.

Si ricorda che il RRC del Corso di Studio deve essere discusso e approvato dall'organo collegiale periferico responsabile della gestione del Corso di Studio e con poteri deliberanti.

## RAPPORTO DI RIESAME CICLICO 2025

**Denominazione del Corso di Studio:** SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA

**Classe:** LM-85 bis

**Sede:** Università “Mediterranea” di Reggio Calabria – Dipartimento di Giurisprudenza, Economia e Scienze Umane (DIGIES), Cittadella Universitaria Feo di Vito, salita Melissari, 89124, Reggio Calabria

**Primo anno accademico di attivazione:** a.a. 2018/2019

### Gruppo di Riesame

#### Componenti indispensabili

Prof.ssa Alessandra Priore, Coordinatrice del CdS

Sig.ra Aurora Sicari, Rappresentante degli studenti

#### Altri componenti

Prof. Bruno Pansera, professore associato afferente al Dipartimento di Giurisprudenza, Economia e Scienze Umane

Dott. Valerio Ferro Allodola, ricercatore afferente al Dipartimento di Giurisprudenza, Economia e Scienze Umane

Dott.ssa Marianna Capo, ricercatrice afferente al Dipartimento di Giurisprudenza, Economia e Scienze Umane

Dr.ssa Daniela Angelone, Personale Tecnico Amministrativo con incarico di responsabile del Settore Didattica del Dipartimento DIGIES

#### **Sono stati consultati inoltre:**

Prof. Massimo Finocchiaro Castro – Direttore del Dipartimento DIGIES

Dott. Antonio D’Elia - Referente della Commissione Paritetica Docenti-Studenti del Dipartimento DIGIES

Prof.ssa Federica Tescione – delegata alla disabilità del Dipartimento DIGIES

Prof.ssa Marcella Scrimatore – delegata all’internazionalizzazione del Dipartimento DIGIES

Prof.ssa Maria Sammarro - delegata all’Orientamento e alla Terza Missione del Dipartimento DIGIES

Il Gruppo di Riesame si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni e per l’approvazione del documento finale, il giorno 14/11/2025.

**Oggetti della discussione:** istruzione, discussione e compilazione del Rapporto

Presentato, discusso e approvato dall’organo collegiale periferico responsabile della gestione del Corso di Studio in data: 18/11/2025

### **Sintesi dell’esito della discussione dall’organo collegiale periferico responsabile della gestione del Corso di Studio**

Il presente Rapporto di Riesame Ciclico viene redatto su richiesta del PQA e del NdV di Ateneo come da nota 6197 del 21/02/2025, seguendo l’apposito schema approvato dall’ANVUR e le Linee Guida per la redazione del Rapporto del Riesame Ciclico elaborate dal PQA.

La Coordinatrice del CdS, Prof.ssa Alessandra Priore, illustra il Rapporto di Riesame ciclico del Corso di Studio Magistrale in Scienze della Formazione Primaria redatto e approvato dal Gruppo di AQ in data 14/11/2025, per sottoporlo all’approvazione del Consiglio del Corso di Laurea e, successivamente, al Consiglio di Dipartimento. La Coordinatrice descrive al Consiglio del CdS il percorso che ha portato all’elaborazione del Rapporto di Riesame e presenta la struttura e i contenuti, precisando che esso viene redatto di norma a intervalli di più anni (generalmente 5).

Il presente Rapporto viene elaborato alla luce del precedente, redatto nel 2023 su richiesta specifica del PQA (adunanza del 12/10/2022) e prende in esame, fra gli altri, i documenti reperibili nella sezione del sito web del Dipartimento dedicata alla “Documentazione AVA”, [Documenti LM85bis | Università degli Studi Mediterranea - Reggio Calabria](#).

In particolare, si è tenuto conto della seguente documentazione:

- Rapporto di Riesame Ciclico 2023
- Schede SUA-CdS

- Regolamenti Didattici
- Relazioni annuali della Commissione Paritetica Docenti-Studenti
- Schede di Monitoraggio Annuale
- Verbali della Commissione AQ del CdS
- Relazioni delle audizioni con NdV
- Relazioni annuali del PQA
- Syllabus degli insegnamenti
- Verbali dei Consigli del CdS nei quali si è discusso delle criticità emerse dalle Schede di Monitoraggio Annuale e dalle audizioni con il corpo studentesco e docente e delle azioni correttive intraprese e da intraprendere
- Opinioni degli studenti sulla qualità della didattica (OPIS)
- Dati Almalaurea

Dall'esito della discussione emerge, in sintesi, che le azioni correttive messe in atto sulla base delle indicazioni contenute nel precedente Rapporto di Riesame Ciclico (2023) hanno determinato evidenti effetti positivi, come dimostrato dai dati connessi all'internazionalizzazione, all'aumento della dotazione del personale docente, all'ampliamento ed innovazione didattica dell'offerta formativa, all'orientamento in itinere e, infine, alla qualificazione del tirocinio.

Le aree di miglioramento individuate per il futuro sono inerenti i seguenti ambiti:

- Innovazione e flessibilità didattica
- Orientamento in itinere e tutorato
- Ampliamento della dotazione di personale docente
- Ampliamento della dotazione di personale di supporto alla didattica
- Adeguamento strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica

---

<sup>1</sup> Il responsabile dell'organo di gestione del Corso di Studio con poteri deliberanti - Consiglio di Corso di Studio, Consiglio d'Area, Consiglio d'Area Didattica, Consiglio di Dipartimento, Consiglio di Facoltà.

<sup>2</sup> Importante che non faccia parte anche delle Commissioni Paritetiche docenti/studenti.

<sup>3</sup> Può trattarsi di personale TA che svolge attività di management didattico, del manager didattico (se presente) o di altro personale TA di supporto all'attività didattica.

## D.CDS.1 L'Assicurazione della Qualità nella progettazione del Corso di Studio (CdS)

Il sotto-ambito D.CDS.1 ha per obiettivo la verifica della presenza e del livello di attuazione dei processi di assicurazione della qualità nella fase di progettazione del CdS.

Si articola nei seguenti 5 Punti di Attenzione con i relativi Aspetti da Considerare.

Punti di attenzione	Aspetti da considerare
D.CDS.1.1 Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate	<p>D.CDS.1.1. In fase di progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa, anche a valle di azioni di riesame) del CdS, vengono approfondite le esigenze, le potenzialità di sviluppo e aggiornamento dei profili formativi e di acquisizione di competenze trasversali, anche in relazione ai cicli di studio successivi (ivi compresi i Corsi di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione) e agli esiti occupazionali dei laureati.</p> <p>D.CDS.1.1.2 Le principali parti interessate ai profili formativi in uscita del CdS vengono identificate e consultate direttamente o indirettamente (anche attraverso studi di settore, ove disponibili) nella progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa, anche a valle di azioni di riesame) del CdS, con particolare attenzione alle potenzialità occupazionali dei laureati o al proseguimento degli studi nei cicli successivi; gli esiti delle consultazioni delle parti interessate sono presi in considerazione nella definizione degli obiettivi e dei profili formativi del CdS.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>
D.CDS.1.2 Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita	<p>D.CDS.1.2.1 Il carattere del CdS (nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti), i suoi obiettivi formativi (generali e specifici) e i profili in uscita risultano coerenti tra di loro e vengono esplicitati con chiarezza.</p> <p>D.CDS.1.2.2 Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi (disciplinari e trasversali) dei percorsi formativi individuati sono coerenti con i profili culturali, scientifici e professionali in uscita e sono chiaramente declinati per aree di apprendimento.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>
D.CDS.1.3 Offerta formativa e percorsi	<p>D.CDS.1.3.1 Il progetto formativo è descritto chiaramente e risulta coerente, anche in termini di contenuti disciplinari e aspetti metodologici dei percorsi formativi, con gli obiettivi formativi, con i profili culturali/professionali in uscita e con le conoscenze e competenze (disciplinari e trasversali) ad essi associati. Al progetto formativo viene assicurata adeguata visibilità sulle pagine web dell'Ateneo.</p> <p>D.CDS.1.3.2 Sono adeguatamente specificate la struttura del CdS e l'articolazione in ore/CFU della didattica erogativa (DE), interattiva (DI) e di attività in autoapprendimento.</p> <p>D.CDS.1.3.3 Il CdS garantisce un'offerta formativa ampia, transdisciplinare e multidisciplinare (in relazione almeno ai CFU a scelta libera) e stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle "altre attività formative".</p> <p>D.CDS.1.3.4 Gli insegnamenti a distanza prevedono una quota adeguata di e-activity, con feedback e valutazione individuale degli studenti da parte del docente e/o del tutor.</p> <p>D.CDS.1.3.5 Vengono definite le modalità per la realizzazione/adattamento/aggiornamento/conservazione dei materiali didattici.</p>

<p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>		
D.CDS.1.4	Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento	<p>D.CDS.1.4.1 I contenuti e i programmi degli insegnamenti sono coerenti con gli obiettivi formativi del CdS, sono chiaramente illustrati nelle schede degli insegnamenti e viene loro assicurata un'adeguata e tempestiva visibilità sulle pagine web del CdS.</p> <p>D.CDS.1.4.2 Le modalità di svolgimento delle verifiche dei singoli insegnamenti sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti, sono coerenti con i singoli obiettivi formativi e adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. Le modalità di verifica degli insegnamenti sono comunicate e illustrate agli studenti.</p> <p>D.CDS.1.4.3 Le modalità di svolgimento della prova finale sono chiaramente definite e illustrate agli studenti.</p>
D.CDS.1.5	Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS	<p>D.CDS.1.5.1 Il CdS pianifica la progettazione e l'erogazione della didattica in modo da agevolare l'organizzazione dello studio, la partecipazione attiva e l'apprendimento da parte degli studenti.</p> <p>D.CDS.1.5.2 Docenti, tutor e figure specialistiche, laddove previste, si riuniscono per pianificare, coordinare ed eventualmente modificare gli obiettivi formativi, i contenuti, le modalità e le tempistiche di erogazione e verifica degli insegnamenti.</p>

D.CDS.1.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al Sotto-ambito)

*Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal Riesame Ciclico precedente, anche in relazione alle azioni di miglioramento messe in atto nel CdS.*

I principali mutamenti intercorsi dal Rapporto di Riesame Ciclico precedente riguardano:

- la riqualificazione del tirocinio e del suo ruolo formativo (creazione syllabus e modifica del Regolamento del tirocinio)
- l'innovazione didattica del CdS (introduzione del Service Learning, del progetto di Educazione finanziaria in collaborazione con Banca d'Italia, avvio di iniziative per la formazione del personale docente, revisione dei syllabus)
- l'ampliamento dell'offerta formativa a scelta (promozione di una maggiore transdisciplinarietà del piano di studi)
- la gestione di osservazioni, reclami e proposte di miglioramento (Audit con docenti, ricercatori, personale tecnico-amministrativo e studenti, creazione di una casella di posta per i reclami)
- l'introduzione di misure a favore degli studenti con esigenze specifiche (seduta di laurea straordinaria, estensione dell'appello d'esame straordinario a studenti/esse con prole e con disabilità, azioni di flessibilità didattica per promuovere una maggiore frequenza e successo formativo).
- il potenziamento dei rapporti con le Parti Interessante in linea con le raccomandazioni del PQA e con gli standard ANVUR: approvazione del Regolamento per l'Istituzione del Comitato di Indirizzo delle Scienze Umane nella seduta del Consiglio del CdS 06/05/2025 e successiva istituzione del Comitato di Indirizzo delle Scienze Umane nella seduta del Consiglio del CdS 04/06/2025). Il Comitato di Indirizzo rappresenta un presidio stabile di dialogo e confronto tra gli stakeholder del CdS sulle competenze richieste dal mondo del lavoro e l'aggiornamento dei profili in uscita.

Azione Correttiva n. 1	Riqualificazione del tirocinio e del suo ruolo formativo
Azioni intraprese	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Regolare monitoraggio sulla qualità dell'esperienza di tirocinio (questionario somministrato agli studenti-tirocinanti)</li> <li>- Creazione di un apposito syllabus del tirocinio finalizzato alla definizione di obiettivi formativi, metodologie, attività e contenuti. Il Syllabus è stato redatto per divenire uno strumento utile ai tirocinanti e ai tutor scolastici accoglienti degli istituti convenzionati</li> <li>- Modifica del Regolamento del tirocinio con l'introduzione/definizione di azioni riguardanti le esigenze degli studenti e inerenti la promozione di un miglioramento della qualità del tirocinio, una maggiore frequenza alle attività e regolarità delle carriere (validità, riconoscimenti, tirocinio fuori Regione, ecc.)</li> </ul>
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	<p>Il monitoraggio è realizzato attraverso la rilevazione (biennale) di dati relativi alla qualità dell'esperienza di tirocinio, qualità di apprendimenti/competenze acquisite dagli studenti e livello di soddisfazione generale (partecipanti coinvolti: studenti e tutor universitari).</p> <p>L'avanzamento dell'azione correttiva prevede la redazione delle Linee Guida del Tirocinio da parte del CdS in collaborazione con gli istituti convenzionati e la costituzione di un tavolo di discussione permanente sul miglioramento della qualità del tirocinio con gli interlocutori del mondo della scuola.</p>

Azione Correttiva n. 2	Innovazione didattica del CdS
Azioni intraprese	<p>Sono state progettate e introdotte attività word-integrated learning e student-centred: Service Learning (SL) e Progetto di educazione finanziaria realizzato in collaborazione con Banca d'Italia. L'intento, nel caso del Service Learning, è quello di condurre lo studente a sviluppare le proprie conoscenze e competenze combinando il servizio solidale nella comunità di riferimento con la formazione accademica, provando ad estendere lo spazio di apprendimento sia in senso fisico dall'aula al territorio, sia in senso simbolico dalle conoscenze disciplinari alle competenze trasversali. L'introduzione del SL esprime una precisa volontà del CdS di trasformare i propri modelli formativi e di promuovere una didattica student-centred, incentrata su un nuovo modo di concepire lo studente, che da fruitore diviene co-costruttore del proprio percorso formativo attraverso azioni didattiche mirate alla valorizzazione delle potenzialità e delle risorse individuali. Nel caso del Progetto di educazione finanziaria, il CdS ha aderito ad una sperimentazione didattica che ha l'obiettivo di introdurre nella scuola primaria, attraverso la formazione iniziale all'insegnamento, il tema della gestione consapevole delle proprie risorse.</p>
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	<p>L'attività di SL, approvata nel Manifesto degli Studi dell'a.a. 2025/2026, è stata pianificata nell'ambito della convenzione "Patto educativo di comunità" sottoscritta dal Dipartimento DIGIES con Actioniad e gli istituti scolastici di Reggio Calabria.</p> <p>Il monitoraggio sarà realizzato attraverso la rilevazione di dati sulla qualità dell'esperienza di apprendimento e sull'acquisizione da parte degli studenti di competenze trasversali.</p> <p>Ulteriori indicatori di riferimento sono la regolarità nell'acquisizione dei cfu da parte degli studenti e le Opinioni degli studenti sulla qualità della didattica. L'avanzamento dell'azione</p>

	<p>prevede la trasferibilità delle buone pratiche didattiche all'interno del CdS.</p> <p>Il Progetto di educazione finanziaria è stato introdotto in via sperimentale nell'a.a. 2023/2024 come parte integrativa dell'insegnamento di Didattica della Matematica. Vista la risposta positiva e l'adesione degli studenti, nell'a.a. 2024/2025 è stato programmato un apposito insegnamento a scelta "Formazione all'economia finanziaria" di 4 cfu, ssd SECS-S/06.</p>
--	--

<b>Azione Correttiva n. 3</b>	<b>Ampliamento dell'offerta formativa a scelta</b>
Azioni intraprese	<p>In coerenza con quanto emerso dalle Consultazioni successive, con i più recenti studi pedagogici sui processi di insegnamento-apprendimento a scuola e con le Indicazioni Nazionali per il Curricolo pubblicate dal MIM, si è scelto di apportare modifiche principalmente alla parte dell'offerta formativa relativa agli insegnamenti a scelta.</p> <p>Nel dettaglio, nell'a.a. 2022/2023 il percorso di studi è stato integrato con due ulteriori insegnamenti a scelta (Pedagogia del gioco e Didattica della lettura e della scrittura); mentre per l'a.a. 2024/2025 un insegnamento a scelta di Educazione finanziaria per la scuola primaria (accordo Banca d'Italia) e uno di Filosofia dell'educazione. Infine, per l'a.a. 2025/2026 è stato previsto un ulteriore ampliamento dell'offerta formativa, con l'inserimento di ulteriori insegnamenti a scelta considerati fondamentali per l'acquisizione di specifiche competenze disciplinari e trasversali: Didattica della Chimica (CHIM/03) e Service Learning (M-PED/01).</p>
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	Completata

D.CDS.1.b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

*Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.*

*Principali elementi da osservare:*

- Scheda SUA-CdS: quadri A1.a, A1.b, A2, A2.a, A2.b, A4.a, A4.b, A4.c, B1.a
- Segnalazioni provenienti da docenti, studenti, interlocutori esterni

D.CDS.1.1 Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate

**Fonti documentali:**

**Documenti chiave:**

- **Scheda SUA-CdS 2025** (Quadri A1.a, A1.b)  
[Commissione AQ CdS | Università degli Studi Mediterranea - Reggio Calabria](#)
- **Rapporto di Riesame Ciclico 2023**  
[Commissione AQ CdS | Università degli Studi Mediterranea - Reggio Calabria](#)
- **Regolamento didattico e Manifesto degli Studi 2024/2025 e 2025/2026**  
[Regolamento didattico e Manifesto degli studi LM-85BIS Scienze della formazione primaria 0.pdf](#)
- **Linee Guida del PQA per la composizione dei Comitati di Indirizzo e la consultazione delle parti interessate**  
[https://www.unirc.it/sites/default/files/2025-03/PQA\\_LineeGuida\\_ComitatiIndirizzo.pdf](https://www.unirc.it/sites/default/files/2025-03/PQA_LineeGuida_ComitatiIndirizzo.pdf)
- **Verbale Commissione AQ del CdS del 17/04/2025** (OdG Approvazione Regolamento Comitato di indirizzo)  
[Commissione AQ CdS | Università degli Studi Mediterranea - Reggio Calabria](#)
- **Verbale Consiglio del CdS del 04/06/2025** (OdG Nomina Comitato di Indirizzo)  
[Commissione AQ CdS | Università degli Studi Mediterranea - Reggio Calabria](#)
- **Verbal Consultazioni iniziali e successive** (Scheda SUA-CdS, Quadro A1.a, A1.b)  
[Comitato di indirizzo e Parti Sociali | Università degli Studi Mediterranea - Reggio Calabria](#)
- **Dati Almalaura** (Scheda SUA-CdS, Quadro B7)  
[Commissione AQ CdS | Università degli Studi Mediterranea - Reggio Calabria](#)

**Documenti a supporto:**

- **Decreto 10 settembre del 2010, n. 249**  
[https://www.gazzettaufficiale.it/atto/vediMenuHTML?atto.dataPubblicazioneGazzetta=2011-01-31&atto.codiceRedazionale=011G0014&tipoSerie=serie\\_generale&tipoVigenza=originario](https://www.gazzettaufficiale.it/atto/vediMenuHTML?atto.dataPubblicazioneGazzetta=2011-01-31&atto.codiceRedazionale=011G0014&tipoSerie=serie_generale&tipoVigenza=originario)
- **Indicazioni Nazionali e Nuovi Scenari (MIUR 2018)**  
[C:\Users\alless\Downloads\Indicazioni nazionali e nuovi scenari.pdf](#)
- **Indicazioni Nazionali per il Curricolo Scuola dell'infanzia e Scuole del Primo ciclo di istruzione (MIM 2025)**  
[C:\Users\alless\Downloads\Indicazioni nazionali 2025.pdf](#)
- **Verbale Consiglio del CdS del 12/11/2024**  
[Commissione AQ CdS | Università degli Studi Mediterranea - Reggio Calabria](#)

D.CDS.1.1	Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate	<p>D.CDS.1.1. In fase di progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa, anche a valle di azioni di riesame) del CdS, vengono approfondite le esigenze, le potenzialità di sviluppo e aggiornamento dei profili formativi e di acquisizione di competenze trasversali anche in relazione ai cicli di studio successivi (ivi compresi i Corsi di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione) e agli esiti occupazionali dei laureati.</p> <p>D.CDS.1.1.2 Le principali parti interessate ai profili formativi in uscita del CdS vengono identificate e consultate direttamente o indirettamente (anche attraverso studi di settore, ove disponibili) nella progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa anche a valle di azioni di riesame) del CdS, con particolare attenzione alle potenzialità occupazionali dei laureati o al proseguimento degli studi nei cicli successivi; gli esiti delle consultazioni delle parti interessate sono presi in considerazione nella definizione degli obiettivi e dei profili formativi del CdS.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>
-----------	--	---

*Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.1*

*Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.*

- 1. Le premesse che hanno portato alla dichiarazione del carattere del CdS, nei suoi aspetti culturali e professionalizzanti in fase di progettazione, sono ancora valide?*
- 2. Si ritengono soddisfatte le esigenze e le potenzialità di sviluppo (umanistico, scientifico, tecnologico, sanitario o economico-sociale) dei settori di riferimento, anche in relazione con i cicli di studio successivi, (se presenti, ivi compresi i Corsi di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione) e con gli esiti occupazionali dei laureati?*
- 3. Sono state identificate e consultate le principali parti interessate ai profili formativi in uscita (studenti, docenti, organizzazioni scientifiche e professionali, esponenti del mondo della cultura, della produzione, anche a livello internazionale in particolare nel caso delle Università per Stranieri), sia direttamente sia attraverso l'utilizzo di studi di settore?*
- 4. Le riflessioni emerse dalle consultazioni sono state prese in considerazione per la progettazione del CdS, soprattutto con riferimento alle potenzialità occupazionali dei laureati e all'eventuale proseguimento di studi in cicli successivi, se presenti?*

#### **D.CDS.1.1.1 e D.CDS.1.1.2**

Il Corso di Studio Magistrale a Ciclo Unico in Scienze della formazione Primaria (LM-85 bis) è stato istituito nell'a.a. 2018/2019 e nell'a.a. 2022/2023 ha portato a conclusione il progetto formativo della prima coorte di studenti. La progettazione del CdS si è basata sulla collaborazione con il sistema scolastico del territorio, coinvolto nelle diverse fasi della pianificazione e della realizzazione (Consultazione iniziale del 17/12/2017). A tal proposito, è stata registrata una piena condivisione dell'iniziativa, in quanto ritenuta un'opportunità formativa preziosa e rispondente alle forti aspettative maturate in relazione al reclutamento del personale docente delle scuole dell'infanzia e primaria a livello territoriale e alla consistenza del bacino di utenza potenziale degli studenti iscritti presso i Licei di Scienze Umane dell'area metropolitana di Reggio Calabria. Il CdS sin dai suoi esordi ha avviato un'efficace interazione con le Parti Interessate, al fine di agganciare l'offerta formativa alle reali esigenze del territorio. Il corso è stato istituito a seguito di consultazioni con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi e professioni, nonché degli Enti territoriali e svolge azioni periodiche di monitoraggio dell'andamento che coinvolgono le Parti Interessate (PI) (dirigenti scolastici, referenti del Terzo Settore e degli Enti locali). Al fine di monitorare e migliorare il progetto formativo in conformità con le esigenze specifiche del territorio, con i cambiamenti della normativa scolastica e con l'avanzamento delle Scienze Umane si prevedono consultazioni periodiche con le Parti Interessate. L'oggetto dell'analisi riguarda in modo particolare:

- la pertinenza dell'offerta formativa e degli obiettivi qualificanti
- la domanda di formazione e i progressi scientifici nell'ambito della formazione iniziale degli insegnanti
- la qualità delle attività di tirocinio
- le azioni di internazionalizzazione
- il potenziamento dei rapporti con le Parti Interessate
- le potenzialità di sviluppo e aggiornamento dei profili formativi e di acquisizione di competenze trasversali anche in relazione ai cicli di studio successivi.

In coerenza con quanto emerso dalle Consultazioni successive degli ultimi anni, con i più recenti studi pedagogici sui processi di insegnamento-apprendimento a scuola e con le Indicazioni Nazionali del Primo Ciclo Scolastico 2018, si è scelto di apportare modifiche principalmente alla parte dell'offerta formativa relativa agli insegnamenti a scelta e di avviare un'azione di riqualificazione del tirocinio, tenuto conto dei criteri e dei vincoli stringenti che il Ministero dell'Università ha stabilito a livello nazionale a partire dal decreto istitutivo (DM 249/2010).

Le scelte formative intraprese si inscrivono in una precisa idea di formazione all'insegnamento declinata sulla costruzione di competenze educativo-didattiche e sull'acquisizione di metodologie innovative fondamentali per l'insegnante della scuola dell'infanzia e della scuola primaria.

Nel dettaglio, nell'a.a. 2022/2023 il percorso di studi è stato integrato con due ulteriori insegnamenti a scelta (Pedagogia del gioco e Didattica della lettura e della scrittura); mentre per l'a.a. 2024/2025 un insegnamento a scelta di Educazione finanziaria per la scuola primaria (accordo Banca d'Italia) e uno di Filosofia dell'educazione. Infine, per l'a.a. 2025/2026 è stato previsto un ulteriore ampliamento dell'offerta formativa, con l'inserimento di ulteriori insegnamenti a scelta considerati fondamentali per l'acquisizione di specifiche competenze disciplinari e trasversali: Didattica della Chimica CHIM/03 e Service Learning M-PED/01. L'esperienza di service learning, pianificata nell'ambito della convenzione "Patto educativo di comunità" sottoscritta dal Dipartimento DIGIES con Actionaid e gli istituti scolastici di Reggio Calabria, rientra nel piano di innovazione didattica del CdS e si configura come un'attività di work integrated learning. Come già preannunciato negli obiettivi di miglioramento del CDS (Riesame ciclico 2023 – 1c Obiettivi e azioni di miglioramento) l'intento è quello di condurre gli studenti e le studentesse a sviluppare le proprie conoscenze e competenze combinando il servizio solidale nella comunità di riferimento con la formazione accademica, provando ad estendere lo spazio di apprendimento sia in senso fisico dall'aula al territorio, sia in senso simbolico dalle conoscenze disciplinari alle competenze trasversali. Il contributo che il SL può offrire in termini di innovazione della didattica trova il suo fondamento nella flessibilità e nella trasversalità di saperi situati, nel superamento della finalità astratta del conoscere per conoscere, nelle forme di apprendimento attivo e nella trasformazione dei singoli protagonisti e delle comunità coinvolte. L'introduzione del SL esprime una precisa volontà del CdS di trasformare i propri modelli formativi e di promuovere una didattica student-centred, incentrata su un nuovo modo di concepire lo studente, che da fruitore diviene co-costruttore del proprio percorso formativo attraverso azioni didattiche mirate alla valorizzazione delle potenzialità e delle risorse individuali. Secondo l'approccio prescelto, la formazione professionale si intreccia con l'obiettivo di rendere gli studenti cittadini responsabili ed attivi nella propria comunità.

Le azioni di miglioramento condivise con le Parti Interessate riguardano anche il piano di miglioramento e di riqualificazione del tirocinio (come riportato nel documento di Esame Ciclico del 2023). A tal proposito il CdS ha provveduto nel 2024 a modificare il Regolamento di tirocinio e a creare il syllabus del tirocinio ed ha avviato nel 2025 specifiche iniziative che hanno lo scopo di sostenere la costruzione consapevole dell'identità professionale degli studenti e delle studentesse. Il progetto si incentra sulla costruzione di un portfolio delle competenze che gli studenti dovranno redigere, sotto la supervisione delle tutor, lungo le quattro annualità di tirocinio. A questo si aggiungono iniziative, condivise con le Parti Interessate, tese a interloquire con gli organi competenti (con MIM attraverso il Coordinamento Nazionale dei CdS in Scienze della formazione primaria e con USR Calabria) per l'ampliamento del contingente dei tutor da assegnare al tirocinio.

Si segnala, inoltre, che nel 2025 è stato costituito un Comitato di Indirizzo Area Scienze Umane, con la funzione di promuovere un dialogo costante tra gli stakeholder dei CdS di Scienze Umane dell'Ateneo (LM-85bis, L-19 e LM-50) e portare a regime un tavolo di consultazione permanente con il mondo del lavoro. Sono membri del CI - Coordinatori dei CDS - referenti dei CdS nella CPDS - almeno un docente per ogni CdS - almeno un rappresentante degli studenti nel Consiglio di ciascun CdS - almeno tre rappresentanti del mondo delle imprese e delle istituzioni (referente Actionaid, referente Cooperativa CERESO, referente Scholas Occurrentes, referente istituti comprensivi della Città Metropolitana, Assessore comunale Istruzione, Università e Pari Opportunità, Referente nazionale ANP, Assessore regionale Politiche sociali, Cultura, Politiche giovanili e dello Sport, Pari Opportunità).

Si pone in evidenza l'incisiva azione formativa del CdS tesa a creare una continuità con il ciclo di studio successivo erogato presso lo stesso Ateneo (Percorsi di formazione per la specializzazione nelle attività di Sostegno didattico agli alunni con disabilità) mediante l'organizzazione di seminari sull'inclusione sociale che permettono agli studenti di approfondire le conoscenze relative all'insegnamento caratterizzante di Pedagogia delle disabilità. In riferimento agli esiti occupazionali, il CdS permette di acquisire un titolo di laurea abilitante all'insegnamento nella scuola dell'infanzia e primaria e, dunque, un accesso immediato alla professione docente.

I dati AlmaLaurea mostrano un tasso di occupazione altamente positivo al primo anno (unico dato recuperabile) con una percentuale del 73,9% (media di Ateneo del 50,4%).

La quota di occupati calcolata sulle Forze di Lavoro al primo anno è del 77,3%, gli occupati che, nel lavoro, utilizzano in misura elevata le competenze acquisite con la laurea sono il 100%. La retribuzione mensile netta al primo anno è di 1.355 euro. Non sono ancora disponibili di dati sui tempi di ingresso nel mercato del lavoro. La soddisfazione per il lavoro svolto (scala 1-10) è 8,5.

#### **Criticità/Aree di miglioramento**

- intensificazione ulteriore dei momenti di confronto e di collaborazione con le Parti Interessate, in particolare portando a regime il neo-istituito Comitato di Indirizzo (il Comitato non è stato ancora convocato, ma è stata stabilita una programmazione degli incontri annuali, a partire dal mese di febbraio 2026; per il futuro potrebbe risultare utile promuovere la partecipazione studentesca, compresi i laureati, al fine di discutere con gli interlocutori privilegiati della spendibilità delle competenze acquisite nel mondo del lavoro).

- potenziare lo sviluppo e l'aggiornamento dei profili formativi e di acquisizione di competenze trasversali in funzione dell'istituzione di un Corso di Dottorato di Ricerca in Scienze Pedagogiche (come emerso nel corso delle Consultazioni con le Parti Interessate).

D.CDS.1.2 Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita

D.CDS.1.2	Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita	<p>D.CDS.1.2.1 Il carattere del CdS (nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti), i suoi obiettivi formativi (generali e specifici) e i profili in uscita risultano coerenti tra di loro e vengono esplicitati con chiarezza.</p> <p>D.CDS.1.2.2 Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi (disciplinari e trasversali) dei percorsi formativi individuati sono coerenti con i profili culturali, scientifici e professionali in uscita e sono chiaramente declinati per aree di apprendimento.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>
-----------	--	---

**Fonti documentali:**

**Documenti chiave:**

- **Scheda SUA-CdS 2025** (Quadri A2.a, A2.b, A4.a, A4.b1, A4.b2, A4.c)  
[Commissione AQ CdS | Università degli Studi Mediterranea - Reggio Calabria](#)
- **Regolamento didattico e Manifesto degli Studi 2025/2026**  
[Regolamento didattico e Manifesto degli studi LM-85BIS Scienze della formazione primaria 0.pdf](#)
- **Pagina web del CdS e Syllabus degli insegnamenti**  
[\[2018\] SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA | Università degli Studi Mediterranea - Reggio Calabria](#)
- **Verbali Commissione AQ del CdS del 09/09/2025 e del 09/09/2024**  
[Commissione AQ CdS | Università degli Studi Mediterranea - Reggio Calabria](#)

**Documenti a supporto:**

- **RACCOMANDAZIONE DEL CONSIGLIO del 22 maggio 2018 relativa alle competenze chiave per l'apprendimento**  
[C:\Users\alex\Downloads\CELEX\\_32018H0604\(01\)\\_IT\\_TXT.pdf](#)
- **Indicazioni Nazionali per il Curricolo Scuola dell'infanzia e Scuole del Primo ciclo di istruzione (MIM 2025)**  
[C:\Users\alex\Downloads\Indicazioni nazionali 2025.pdf](#)

*Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.2*

*Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.*

1. *Viene dichiarato con chiarezza il carattere del CdS, nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti? Gli obiettivi formativi e i profili in uscita sono chiaramente esplicitati e risultano coerenti tra loro?*
2. *Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi, in termini di conoscenze, abilità e competenze, sia disciplinari che trasversali, sono descritti in modo chiaro e completo e risultano coerenti con i profili culturali e professionali in uscita? Sono stati declinati chiaramente per aree di apprendimento?*

**D.CDS.1.2.1**

La descrizione del percorso formativo, gli obiettivi formativi del corso e i profili in uscita sono riportati in dettaglio nei Quadri SUA-CdS A4.a A4.b.1, A4.b.2, A2.a, A2.b e risultano coerenti tra di loro. Su raccomandazione dal PQA e dal NdV nell'audizione 2022, 2023, 2024 gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi (disciplinari e trasversali) inseriti in SUA-CdS (Quadro A4.a) e nelle singole schede degli insegnamenti sono stati più chiaramente declinati per aree di apprendimento. In particolare, il CdS si prefigge l'obiettivo di formare insegnanti della scuola dell'infanzia e primaria, promuovendo l'acquisizione delle principali competenze legate alla funzione docente: pedagogiche, didattiche, disciplinari e comunicativo-relazionali. Il corso di studio a curriculum unico prevede un'offerta didattica articolata in insegnamenti, laboratori e tirocini (a frequenza obbligatoria) e permette di acquisire un titolo di laurea abilitante all'insegnamento nella scuola dell'infanzia e primaria. Dunque, si configura come un CdS professionalizzante. I principali obiettivi formativi riguardano:

- l'acquisizione di solide conoscenze nei diversi ambiti disciplinari oggetto di insegnamento
- l'acquisizione e il consolidamento delle competenze didattiche (essere capaci di proporre le conoscenze nel modo più adeguato)

al livello scolastico, all'età e alla cultura di appartenenza degli allievi con cui entreranno in contatto)

- la promozione delle competenze legate alla gestione della classe e all'inclusione scolastica
- la promozione di competenze nell'ambito della progettazione di percorsi educativo-didattici Il carattere del Corso di Studio, gli obiettivi formativi e i profili in uscita sono, inoltre, descritti nel Regolamento didattico del CdS e nel Manifesto degli Studi, adeguatamente pubblicizzati sul sito dipartimentale.

#### D.CDS.1.2.2

Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi sono coerenti con i profili culturali, scientifici e professionali in uscita, sono chiaramente declinati per aree di apprendimento e esplicitati in termini di conoscenze, abilità e competenze coerentemente con i Descrittori di Dublino (come riportato nel Quadro SUA-CdS A4.b.2). La loro formulazione evidenzia le competenze che lo studente dovrà acquisire lungo il percorso formativo, nonché il collegamento con le esigenze del sistema scolastico.

Nello specifico, il CdS è finalizzato a qualificare e valorizzare la funzione docente attraverso un piano di studi che consente l'acquisizione di competenze ad ampio spettro, non solo disciplinari, ma anche psico-pedagogiche, metodologico-didattiche, organizzative e relazionali. I laureati dovranno acquisire solide conoscenze nei diversi saperi oggetto di insegnamento e la capacità di proporle nel modo più adeguato agli allievi con cui entreranno in contatto. Le conoscenze acquisite dai futuri docenti nei diversi campi disciplinari dovranno perciò, fin dall'inizio del percorso, essere strettamente connesse con le capacità di gestire il gruppo classe e di progettare il percorso educativo e didattico per gli alunni. Un punto di forza del piano di studio riguarda, infatti, l'integrazione tra conoscenze disciplinari, abilità operative e competenze trasversali.

#### **Criticità/Aree di miglioramento**

Non si segnalano particolari criticità, ma è auspicabile:

- un chiaro collegamento tra i risultati di apprendimento attesi e le attività professionalizzanti ( tirocinio e laboratori), che al momento non appare in modo esplicito
- un costante adeguamento del carattere del CdS, dei suoi obiettivi formativi e dei profili in uscita ai cambiamenti della normativa scolastica e all'aggiornamento delle Indicazioni Nazionali per il Curricolo pubblicate nel 2025 (come suggerito anche dalla Commissione AQ del CdS nella seduta del 09/09/2025)
- un costante adattamento degli obiettivi specifici ai progressi nell'ambito delle scienze pedagogiche e dei saperi essenziali della scuola (come suggerito anche dalla Commissione AQ del CdS nella seduta del 09/09/2025)

D.CDS.1.3 Offerta formativa e percorsi

D.CDS.1.3.1 Il progetto formativo è descritto chiaramente e risulta coerente, anche in termini di contenuti disciplinari e aspetti metodologici dei percorsi formativi, con gli obiettivi formativi, con i profili culturali/professionali in uscita e con le conoscenze e competenze (disciplinari e trasversali) ad essi associati. Al progetto formativo viene assicurata adeguata visibilità sulle pagine web dell'Ateneo.

D.CDS.1.3.2 Sono adeguatamente specificate la struttura del CdS e l'articolazione in ore/CFU della didattica erogativa (DE), interattiva (DI) e di attività in autoapprendimento.

D.CDS.1.3.3 Il CdS garantisce un'offerta formativa ampia, transdisciplinare e multidisciplinare (in relazione almeno ai CFU a scelta libera) e stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle "altre attività formative".

D.CDS.1.3.4 Gli insegnamenti a distanza prevedono una quota adeguata di e-tivity, con feedback e valutazione individuale degli studenti da parte del docente e/o del tutor.

D.CDS.1.3.5 Vengono definite le modalità per la realizzazione/adattamento/aggiornamento/conservazione dei materiali didattici.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

#### Fonti documentali:

#### Documenti chiave:

- **Scheda SUA-CdS 2025** (Quadri A4.a, A4.b.1, A4.b.2)  
[Commissione AQ CdS | Università degli Studi Mediterranea - Reggio Calabria](#)  
**Pagina web del CdS**  
[\[2018\] SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA | Università degli Studi Mediterranea - Reggio Calabria](#)
- **Regolamento didattico e Manifesto degli studi 2025/2026**  
[Regolamento didattico e Manifesto degli studi LM-85BIS Scienze della formazione primaria 0.pdf](#)
- **Link di accesso al dashboard personale per gestione del materiale didattico**  
<https://redazione-unifind.unirc.it/user/82/dashboard>
- **Opinioni degli studenti sulla qualità della didattica (OPIS)** (Scheda SUA-CdS 2025, Quadro B6)

*Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di*

*Attenzione D.CDS.1.3*

*Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.*

1. *L'offerta e i percorsi formativi proposti sono descritti chiaramente? Risultano coerenti con gli obiettivi formativi definiti, con i profili in uscita e con le conoscenze e competenze trasversali e disciplinari ad essi associati? Il CdS stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle "altre attività"? Ne è assicurata un'adeguata evidenza sul sito web di Ateneo?*
2. *È adeguatamente e chiaramente indicata la struttura del CdS e l'articolazione in termini di ore/CFU della didattica erogativa (DE), interattiva (DI) e di attività in autoapprendimento?*
3. *Gli insegnamenti a distanza prevedono una quota adeguata di e-tivity, con feedback e valutazione individuale degli studenti da parte del docente e/o del tutor?*
4. *Sono state previste e definite le modalità per la realizzazione/adattamento/aggiornamento/conservazione dei materiali didattici?*

D.CDS.1.3.1

Il progetto formativo, descritto dettagliatamente nei Quadri SUA-CdS A4.a A4.b.1, A4.b.2, risulta coerente con gli obiettivi formativi, con i profili culturali/professionali in uscita e con le conoscenze e competenze ad essi associati, così come indicato nel DM n. 249 del 2010 che definisce i requisiti e le modalità della formazione iniziale degli insegnanti della scuola dell'infanzia, della scuola primaria e della scuola secondaria di primo e secondo grado. La coerenza degli obiettivi, dei contenuti e delle metodologie è valutata tenendo in considerazione quanto riportato nelle Indicazioni Nazionali Nuovi scenari 2018, in riferimento al profilo professionale dell'insegnante della scuola dell'Infanzia e Primaria.

La ripartizione tra insegnamenti caratterizzanti, affini, integrativi, attività laboratoriali e tirocini rispecchia l'impostazione interdisciplinare del CdS e consente l'acquisizione sia di competenze disciplinari sia di competenze trasversali.

Il progetto formativo è descritto chiaramente e consultabile nelle pagine web d'Ateneo dedicate all'offerta formativa, ma anche mediante il Regolamento didattico e il Piano di studi pubblicati sulla pagina web del CdS.

D.CDS.1.3.2

La struttura del CdS e l'articolazione in ore/CFU degli insegnamenti sono dettagliatamente specificate nel Regolamento didattico e nel Manifesto degli Studi a.a 2025/2026.

Nel Regolamento Didattico del CdS (art. 2) viene chiaramente definita l'articolazione in ore/CFU e specificato che con riferimento agli insegnamenti, 1 CFU corrisponde a 6 ore di didattica frontale e a 19 ore di studio individuale, mentre con riferimento ai laboratori, fatta eccezione per quelli di lingua inglese (per i quali 1 CFU equivale a 10 ore di didattica in presenza e a 15 ore di lavoro individuale), 1 CFU equivale a 16 ore di attività in presenza e a 9 ore di lavoro individuale.

D.CDS.1.3.3

Il CdS garantisce un'offerta formativa ampia e multidisciplinare per come emerge dall'elenco dei SSD degli insegnamenti a scelta libera erogati; come indicato nel Manifesto degli Studi gli insegnamenti a scelta sono in totale 8 ed hanno una natura fortemente multidisciplinare che spazia dai saperi pedagogici di base, a quelli della scuola, fino ad arrivare a quelli giuridico-economici (SSD di riferimento: M-PED/01, M-PED/03, IUS/01, IUS/10, M-FIL/01, SECS-S/06, CHIM/03).

D.CDS.1.3.4

Non sono previsti insegnamenti a distanza.

D.CDS.1.3.5

Il CdS adotta le linee guida di Ateneo e del Dipartimento per la gestione dei materiali didattici.

I docenti del corso di studio gestiscono in autonomia il materiale didattico per gli studenti direttamente dalla propria area riservata del sito del dipartimento. Come mostrano le Opinioni degli studenti sulla qualità della didattica 2024/2025, i livelli di soddisfazione sono significativamente positivi, anche in riferimento alla qualità dei materiali didattici.

**Criticità/Aree di miglioramento**

Non si evidenziano particolari criticità, ma si auspica una più chiara connessione ed esplicitazione delle attività formative legate all'acquisizione delle competenze trasversali.

D.CDS.4 Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento

D.CDS.1.4	Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento	<p>D.CDS.1.4.1 I contenuti e i programmi degli insegnamenti sono coerenti con gli obiettivi formativi del CdS, sono chiaramente illustrati nelle schede degli insegnamenti e viene loro assicurata un'adeguata e tempestiva visibilità sulle pagine web del CdS.</p> <p>D.CDS.1.4.2 Le modalità di svolgimento delle verifiche dei singoli insegnamenti sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti, sono coerenti con i singoli obiettivi formativi e adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. Le modalità di verifica degli insegnamenti sono comunicate e illustrate agli studenti.</p> <p>D.CDS.1.4.3 Le modalità di svolgimento della prova finale sono chiaramente definite e illustrate agli studenti.</p>
-----------	--	--

**Fonti documentali:**

**Documenti chiave:**

- **Syllabus degli insegnamenti**  
[\[2018\] SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA | Università degli Studi Mediterranea - Reggio Calabria](#)
- **Regolamento e syllabus del tirocinio**  
[Tirocini e Stage | Università degli Studi Mediterranea - Reggio Calabria](#)
- Regolamento didattico e Manifesto degli studi 2025/2026  
[Regolamento didattico e Manifesto degli studi LM-85BIS Scienze della formazione primaria\\_0.pdf](#)
- **Linee guida per la compilazione del syllabus**  
[C:\Users\alless\Downloads\PQA\\_LineeGuida\\_Syllabus\\_0.pdf](#)
- **Vademecum del Dipartimento DIGIES**  
[https://d.docs.live.net/bab5f1d161048272/Desktop/Vademecum%202025\(1\).pdf](https://d.docs.live.net/bab5f1d161048272/Desktop/Vademecum%202025(1).pdf)
- **Indicazioni prova finale**  
<https://archivio.www.digies.unirc.it/documentazione/media/files/digiec/prova-finale-LM85bis.pdf>
- **Verbale del Consiglio di CdS del 18/09/2025** (OdG Differenziazione prova finale)  
[Commissione AQ CdS | Università degli Studi Mediterranea - Reggio Calabria](#)
- **Opinioni degli studenti sulla qualità della didattica (OPIS)** (Scheda SUA-CdS 2025, Quadro B6)

*Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.4*

*Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.*

1. *Le schede degli insegnamenti illustrano chiaramente i contenuti e i programmi degli insegnamenti coerenti con gli obiettivi formativi del CdS? Nel caso di insegnamenti integrati la scheda ne illustra chiaramente la struttura?*
2. *Il sito web del CdS dà adeguata e tempestiva visibilità alle Schede degli insegnamenti?*
3. *Il CdS definisce in maniera chiara lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali?*
4. *Le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti sono adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi?*
5. *Le modalità di verifica sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti? Vengono espressamente comunicate agli studenti?*

D.CDS.1.4.1.

I contenuti e i programmi degli insegnamenti sono coerenti con gli obiettivi formativi del CdS e sono chiaramente illustrati nelle schede degli insegnamenti pubblicate sulla pagina web del CdS.

Si segnala che sulla base dell'esito di un monitoraggio avviato nel 2023 sulla qualità dell'esperienza di tirocinio degli studenti del CdS è stato creato un apposito syllabus (pubblicato sulla pagina del tirocinio) ed è stato modificato il Regolamento (in funzione delle criticità emerse e delle esigenze specifiche degli studenti).

Su indicazione del Coordinatore del CdS, ad inizio anno accademico, tutti i docenti sono invitati a compilare ed aggiornare i syllabus degli insegnamenti declinando gli obiettivi specifici di apprendimento sulla base dei Descrittori di Dublino e secondo le

#### D.CDS.4 Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento

Linee guida per la compilazione del syllabus redatta dal PQA. Le schede degli insegnamenti sono redatte, inoltre, secondo le indicazioni contenute nel Vademecum del Dipartimento DIGIES. La completezza delle schede degli insegnamenti è regolarmente verificata dalla Segreteria Didattica e dalla Coordinatrice del CdS. A seguito del monitoraggio sulla completezza delle schede degli insegnamenti da parte della Coordinatrice del CdS (tramite la funzione disponibile ai Coordinatori sulla piattaforma gda.cineca) e della stessa Segreteria Didattica, si inviano email di sollecito ai docenti che risultano inadempienti (anche nel caso in cui si riscontrino una variabilità nella completezza e nel grado di dettaglio della descrizione delle varie sezioni).

La Coordinatrice, la Commissione AQ del CdS e la CPDS verificano che i contenuti degli insegnamenti risultino coerenti con gli obiettivi formativi del CdS e i profili professionali in uscita. Tuttavia, sono emersi dei casi di mancata descrizione degli obiettivi formativi in termini di descrittori di Dublino o di intempestiva pubblicazione delle schede di insegnamento, nonostante l'intervento della Segreteria Didattica e della Coordinatrice.

Le analisi condotte sulle Opinioni degli studenti sulla qualità della didattica 2024/2025 mostrano che le percentuali di risposte positive in tutti gli ambiti di valutazione sono significativamente alti, collocandosi nella soglia più elevata del "decisamente positivo". Risultano in aumento rispetto alla precedente rilevazione le percentuali di risposte positive relative a tutti gli ambiti (docenza, insegnamento, interesse e soddisfazione), che registrano un range di punteggi altamente soddisfacente (MIN: 92,95% – MAX: 97,74%). In particolare, la soddisfazione complessiva degli studenti è del 95,44%. Le risposte positive degli studenti in merito a materiale didattico, chiarezza del docente e carico di studio superano sempre la percentuale del 93%.

Al fine di migliorare le competenze metodologico-didattiche del personale docente e ricercatore, il CdS (seduta del 18/09/2025) ha deliberato di intensificare le iniziative di formazione rivolte ai docenti e ai tutor per cercare di individuare e diffondere buone pratiche. Su proposta del Coordinatore del CdS, le prime iniziative riguarderanno il lavoro in piccoli gruppi su syllabus, valutazione e verifica degli apprendimenti, metodologie didattiche, costruzione dei materiali didattici.

##### D.CDS.1.4.2

Le modalità generali di svolgimento delle verifiche del profitto sono riportate nell'art. 5 del Regolamento didattico del CdS e dettagliate in riferimento ai singoli insegnamenti nei relativi syllabus. La chiarezza, la coerenza e l'adeguatezza delle modalità di svolgimento delle verifiche sono regolarmente esaminate dalla CPDS. In alcuni casi, la descrizione dei metodi di accertamento non è risultata omogenea nelle schede degli insegnamenti del CdS: in alcune schede si è riscontrata una descrizione dettagliata delle prove intermedie e finali, in altre la descrizione è risultata eccessivamente sintetica.

Dalle Opinioni degli studenti sulla qualità della didattica 2024/2025 emerge che l'ambito "chiarezza nella definizione delle modalità d'esame" ottiene il 96,66% di risposte positive.

##### D.CDS.1.4.3

Le modalità di svolgimento della prova finale, riportate nei Quadri SUA-CdS A5.a e A5.b, sono chiaramente definite e illustrate agli studenti nel Regolamento didattico del CdS (art. 7). Si segnala, inoltre, che sulla pagina web del CdS è consultabile un documento con le indicazioni per la prova finale che supporta lo studente nei diversi passaggi procedurali (requisiti di ammissione, scadenze, scrittura dell'elaborato, norme redazionali, discussione dell'elaborato).

Si segnala che il Consiglio di CdS (seduta del 18/09/2025), anche su proposta degli studenti, ha avviato una discussione sulle modalità della prova finale concentrandosi sulla possibilità di differenziare le tesi compilative da quelle sperimentali e prevedere una valutazione distinta.

##### Criticità/Aree di miglioramento

- mantenere costante il monitoraggio e la revisione della completezza e della coerenza dei syllabus degli insegnamenti (soprattutto relativamente agli insegnamenti a contratto; l'aggiornamento e la pubblicazione delle schede degli insegnamenti non è sempre tempestivo a causa del ritardo nei bandi per copertura insegnamenti vacanti)
- intensificare le iniziative di formazione del personale docente e ricercatore su progettazione didattica degli insegnamenti, verifica degli apprendimenti e costruzione dei syllabus (descrittori di Dublino e Matrice di Tuning).

D.CDS.1.5 Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS

<p><b>Fonti documentali:</b></p> <p><b>Documenti chiave:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Calendario delle lezioni, degli esami e delle sedute di laurea pubblicati nelle pagine web del CdS</b> <a href="#">Calendario accademico   Università degli Studi Mediterranea - Reggio Calabria</a></li> <li>• <b>Syllabus degli insegnamenti</b> <a href="#">[L19] Scienze dell'educazione e della formazione   Università degli Studi Mediterranea - Reggio Calabria</a></li> <li>• <b>Linee guida per la compilazione del syllabus</b> <a href="#">C:\Users\Aless\Downloads\PQA_LineeGuida_Syllabus_0.pdf</a></li> <li>• <b>Verbale Commissione AQ del CdS del 25/03/2024</b> (OdG Azioni di monitoraggio in corso sulle attività di formazione e adeguatezza degli obiettivi del Corso di laurea) <a href="#">Commissione AQ CdS   Università degli Studi Mediterranea - Reggio Calabria</a></li> <li>• <b>Verbale Commissione AQ del CdS del 31/10/2023</b> (OdG Audizione delegato della Commissione paritetica) <a href="#">Commissione AQ CdS   Università degli Studi Mediterranea - Reggio Calabria</a></li> <li>• <b>Rapporto di Riesame Ciclico 2023</b> <a href="#">Commissione AQ CdS   Università degli Studi Mediterranea - Reggio Calabria</a></li> <li>• <b>Verbalì Consigli del CdS del 14/09/2023, 17/04/2024, 14/05/2024, 20/02/2025, 06/05/2025</b> <a href="#">Commissione AQ CdS   Università degli Studi Mediterranea - Reggio Calabria</a></li> <li>• <b>Opinioni degli studenti sulla qualità della didattica (OPIS)</b> (Scheda SUA-CdS 2025, Quadro B6)</li> </ul>		
D.CDS.1.5	Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS	<p>D.CDS.1.5.1 Il CdS pianifica la progettazione e l'erogazione della didattica in modo da agevolare l'organizzazione dello studio, la partecipazione attiva e l'apprendimento da parte degli studenti.</p> <p>D.CDS.1.5.2 Docenti, tutor e figure specialistiche, laddove previste, si riuniscono per pianificare, coordinare ed eventualmente modificare gli obiettivi formativi, i contenuti, le modalità e le tempistiche di erogazione e verifica degli insegnamenti.</p>

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.5

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. Il CdS pianifica la progettazione e l'erogazione della didattica in modo da agevolare l'organizzazione dello studio, la frequenza e l'apprendimento da parte degli studenti?
2. Sono stati previsti incontri di pianificazione, coordinamento e monitoraggio tra docenti, tutor e figure specialistiche responsabili della didattica, finalizzati a un'eventuale modifica degli obiettivi formativi o dell'organizzazione delle verifiche?

D.CDS.1.5.1.

L'erogazione della didattica è organizzata dalla competente Segreteria Didattica in modo da evitare sovrapposizioni tra gli insegnamenti dei singoli anni di corso con l'obiettivo di favorire la frequenza alle lezioni e garantire un'equa distribuzione del carico settimanale delle ore di didattica.

Dalle Opinioni degli studenti sulla qualità della didattica 2024/2025 emerge che secondo il 97,74% degli intervistati "gli orari di svolgimento delle lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattiche sono rispettati"; che il 96,77% degli intervistati ritiene che "le attività didattiche integrative sono utili all'apprendimento della materia"; per il 93,15% "il carico di studio è proporzionato ai crediti assegnati".

Le attività didattiche sono pianificate nella prospettiva di venire incontro alle peculiari esigenze degli studenti (studenti lavoratori, fuori corso, con disabilità, con prole, ecc.). Come si evince dai Verbalì del CdS e della Commissione AQ del CdS si svolgono regolari

#### D.CDS.1.5 Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS

azioni di monitoraggio delle attività di formazione e dell'adeguatezza degli obiettivi del CdS, su impulso dei rilievi della Relazione del CPSD, degli audit docenti-studenti-PTAB e dei questionari sulla qualità della didattica. In particolare, il Consiglio del CdS e la Commissione AQ hanno discusso le possibili azioni che possono incentivare la frequenza alle attività didattiche degli studenti che presentano specifiche esigenze. I passaggi che hanno riguardato la discussione sulla frequenza degli studenti sono sintetizzate a seguire.

1) Nel Riesame Ciclico del 2023 tra le azioni di miglioramento si indica: "per agevolare il raggiungimento dell'obiettivo del conseguimento di almeno 40 CFU da parte degli studenti che si iscrivono al secondo anno si intende porre in essere azioni correttive a favore degli studenti lavoratori e degli studenti con prole di età compresa tra 0 e 12 anni (in linea con il target previsto dalla legislazione che disciplina il congedo parentale), tra le quali quelle relative alla personalizzazione dei percorsi di studio, alla ridefinizione delle modalità di frequenza e di recupero dei laboratori".

2) Il tema della frequenza è stato analizzato puntualmente anche nel Consiglio del CdS del 14/09/2023, nel quale è stata avviata una discussione sulle possibili azioni migliorative:

-erogazione di una didattica integrativa volta al recupero delle attività formative e a garantire agli studenti un percorso formativo flessibile;

-individuazione di personale esperto per lo svolgimento delle attività didattiche integrative (docenti titolari, tutor, cultori della materia).

3) Nell'a.a. 2023/2024 il Consiglio del CdS ha chiesto al Dipartimento DIGIES di selezionare tutor esperti nelle aree di competenza di base risultate più carenti dal monitoraggio delle conoscenze in ingresso (literacy e numeracy).

4) La questione della frequenza alle attività didattiche è stata affrontata in modo dettagliato anche nella seduta della Commissione AQ del CdS (25/03/2024), durante la quale si è discusso di permettere agli studenti con specifiche esigenze di poter recuperare le assenze ai laboratori (entro una percentuale consentita) attraverso l'erogazione telematica di una didattica integrativa programmata *ad hoc*. Si segnala, infine, che su richiesta degli studenti è stata istituita una sessione di laurea straordinaria per permettere l'inserimento dei neolaureati nelle Graduatorie provinciali per l'insegnamento.

#### D.CDS.1.5.2

In sede di Consiglio del CdS tutti i docenti e le figure specialistiche procedono al monitoraggio degli obiettivi formativi, dei contenuti, delle modalità e delle tempistiche di erogazione e verifica degli insegnamenti al fine di pianificare gli eventuali correttivi. Presso l'Ufficio Tirocinio sono previsti incontri periodici tra il Coordinatore del CdS e i tutor organizzatori e coordinatori per monitorare le attività di tirocinio, nonché archiviare dati di soddisfazione degli studenti raccolti mediante appositi questionari.

#### Criticità/Aree di miglioramento

Relativamente al miglioramento/innovazione della didattica erogata è auspicabile:

- l'estensione ad ulteriori insegnamenti dell'uso di metodologie di insegnamento-apprendimento partecipative e incentrate sullo studente

- la progettazione mirata di iniziative di formazione del personale docente e ricercatore sui temi della progettazione didattica degli insegnamenti

D.CDS.1.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

*Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati. Gli obiettivi potranno anche avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi. Aggiungere campi per ciascun obiettivo di miglioramento individuato.*

<b>Obiettivo n. 1</b>	<b>D.CDS.1.5: Innovazione didattica</b>
Problema da risolvere Area di miglioramento	La didattica erogata necessita di ulteriori azioni di miglioramento/innovazione incentrate sull'uso di metodologie di insegnamento-apprendimento partecipative e incentrate sullo studente.
Azioni da intraprendere	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Raccogliere i bisogni formativi degli studenti e le loro esigenze specifiche (disabilità, lavoratori, studenti con prole)</li> <li>- Definire secondo un approccio partecipativo e negoziato le principali linee di azione dell'innovazione didattica applicabili al CdS</li> <li>- Programmare una formazione del personale docente e ricercatore (Dipartimento e TLC)</li> <li>- Definire le strategie per il riconoscimento e la valorizzazione del personale docente e ricercatore</li> </ul>
Indicatori di riferimento	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Schede di Monitoraggio annuale (Gruppo A - Indicatori Didattica, Gruppo E - Ulteriori Indicatori per la valutazione della didattica, Indicatori di Approfondimento per la Sperimentazione - Percorso di studio e regolarità delle carriere)</li> <li>- Opinioni degli studenti sulla qualità della didattica (OPIS)</li> <li>- Dati AlmaLaurea (livelli di soddisfazione dei laureati)</li> </ul>
Responsabilità	Consiglio del CdS, Dipartimento, TLC
Risorse necessarie	Esperti della formazione sull'innovazione didattica
Tempi di esecuzione e scadenze	Obiettivo raggiungibile nel triennio successivo

## D.CDS.2 L'ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ NELL'EROGAZIONE DEL CORSO DI STUDIO (CDS)

Il sotto-ambito D.CDS.2 ha per obiettivo “accertare la presenza e il livello di attuazione dei processi di assicurazione della qualità nell'erogazione del Cds”. Si articola nei seguenti 6 Punti di Attenzione con i relativi Aspetti da Considerare.

Punti di attenzione		Aspetti da considerare
D.CDS.2.1	Orientamento e tutorato	<p>D.CDS.2.1.1 Le attività di orientamento in ingresso e in itinere favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti.</p> <p>D.CDS.2.1.2 Le attività di tutorato aiutano gli studenti nello sviluppo della loro carriera e a operare scelte consapevoli, anche tenendo conto degli esiti del monitoraggio delle carriere.</p> <p>D.CDS.2.1.3 Le iniziative di introduzione o di accompagnamento al mondo del lavoro tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].</p>
D.CDS.2.2	Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze	<p>D.CDS.2.2.1 Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso per la frequenza del CdS sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate.</p> <p>D.CDS.2.2.2 Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili per la frequenza dei CdS triennali e a ciclo unico è efficacemente verificato con modalità adeguatamente progettate.</p> <p>D.CDS.2.2.3 Nei CdS triennali e a ciclo unico le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti con riferimento alle diverse aree di conoscenza iniziale verificate e sono attivate iniziative mirate per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi.</p> <p>D.CDS.2.2.4 Nei CdS di secondo ciclo vengono chiaramente definiti, pubblicizzati e verificati i requisiti curriculari per l'accesso e l'adeguatezza della personale preparazione dei candidati.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].</p>
D.CDS.2.3	Metodologie didattiche e percorsi flessibili	<p>D.CDS.2.3.1 L'organizzazione didattica del CdS crea i presupposti per l'autonomia dello studente e l'acquisizione delle competenze e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei docenti e dei tutor.</p> <p>D.CDS.2.3.2 Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti.</p> <p>D.CDS.2.3.3 Sono presenti iniziative dedicate agli studenti con esigenze specifiche.</p> <p>D.CDS.2.3.4 Il CdS favorisce l'accessibilità di tutti gli studenti, in particolare quelli con disabilità, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES), alle strutture e ai materiali didattici.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D2 e D.3].</p>

D.CDS.2.4	Internazionalizzazione della didattica	<p>D.CDS.2.4.1 Il CdS promuove il potenziamento della mobilità degli studenti, anche tramite iniziative a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero.</p> <p>D.CDS.2.4.2 Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, il CdS cura la dimensione internazionale della didattica, favorendo la presenza di docenti e/o studenti stranieri e/o prevedendo rilascio di titoli doppi, multipli o congiunti in convenzione con Atenei stranieri.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.1].</p>
D.CDS.2.5	Pianificazione e monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento	D.CDS.2.5.1 Il CdS attua la pianificazione e il monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale.
D.CDS.2.6	Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS integralmente o prevalentemente a distanza	<p>D.CDS.2.6.1 Il CdS dispone di linee guida o indicazioni sulle modalità di gestione dell'interazione didattica e sul coinvolgimento di docenti e tutor nella valutazione intermedia e finale. Le linee guida e le indicazioni risultano effettivamente rispettate.</p> <p>D.CDS.2.6.2 Il CdS ha indicato le tecnologie/metodologie sostitutive dell'"apprendimento in situazione", che risultano adeguate a sostituire il rapporto in presenza.</p>

D.CDS.2.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al Sotto-ambito)

*Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal Riesame ciclico precedente, anche in relazione alle azioni di miglioramento messe in atto nel CdS.*

- introduzione di azioni di orientamento in itinere (tutorato finalizzato all'ampliamento delle conoscenze in ingresso di literacy e numeracy e supporto nella costruzione dell'identità professionale)
- avvio del processo di internazionalizzazione (creazione di accordi per la mobilità internazionale e progettazione di attività di short mobility e traineeship (secondo dati SMA 2025 la percentuale di laureati che ha acquisito almeno 12 cfu all'estero è passata dallo 0% al 27,5%))

Azione Correttiva n. 1	<b>Orientamento in itinere</b>
Azioni intraprese	<p>Il CdS ha avviato un processo di monitoraggio delle carriere degli studenti (dati forniti dalla Segreteria Didattica su esami non sostenuti). L'analisi delle carriere ha messo in luce esigenze di tutoraggio principalmente negli ambiti matematico-scientifico e umanistico-letterario. Il CdS ha pianificato la selezione di tutor per le specifiche esigenze didattiche e orientative degli studenti. Tali esigenze sono state portate all'attenzione del Consiglio di Dipartimento, chiamato a deliberare sul punto dell'odg: 4.6 Bando tutor didattici CdS (seduta del 19/02/2025).</p> <p>Il Consiglio di Dipartimento ha deliberato a favore dell'attivazione di 4 contratti per tutor da destinare rispettivamente al recupero delle conoscenze in ingresso (literacy e numeracy), allo sportello di counseling e alle esigenze generali del CdS.</p>
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	<p>Completata</p> <p>Il monitoraggio viene realizzato attraverso la rilevazione di dati relativi alle attività di tutorato e all'assolvimento degli Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA) da parte degli studenti iscritti al I anno di corso.</p> <p>Ulteriori indicatori di riferimento sono la regolarità nell'acquisizione dei cfu da parte degli studenti (Indicatori SMA – percentuale di cfu conseguiti al I anno su cfu da conseguire; percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso Corso di studio avendo acquisito almeno 2/3 dei cfu previsti al I anno) e le Opinioni degli studenti sulla qualità della didattica.</p>

Azione Correttiva n. 2	<b>Avvio del processo di internazionalizzazione del CdS</b>
------------------------	---

Azioni intraprese	<p>Il tema dell'internazionalizzazione è stato affrontato in modo propulsivo dal CdS; in particolare, negli ultimi anni sono stati stipulati accordi bilaterali con l'Universida de Virgo (Spagna), con l'Università Pontificia di Salamanca (Spagna), Tischner European University Faculty of Arts (Polonia), Università 'Transilvania' Din Brasov (Romania), Università di Catalonia Vic Campus (Spagna), Università Nova de Lisboa (Portogallo), Università di Ankara (Turchia) e un agreement con la Fondazione Scholas Occurrentes (Spagna) per un progetto di short mobility. Si segnalano, inoltre, due accordi per esperienze di traineeship presso istituti comprensivi della Slovenia (Ankara) e della Spagna (Madrid). Un elenco di accordi bilaterali Erasmus+ per l'area delle Scienze Umane è riportato al seguente link: <a href="https://www.unirc.it/sites/default/files/202505/Erasmus%2B%20Studio%20Elenco%20Accordi%20bilaterali%20Area%20Scienze%20Umane.pdf">https://www.unirc.it/sites/default/files/202505/Erasmus%2B%20Studio%20Elenco%20Accordi%20bilaterali%20Area%20Scienze%20Umane.pdf</a></p>
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	<p>Completata</p> <p>I dati relativi all'internazionalizzazione (indicatori iC10 e iC10BIS della SMA) degli ultimi anni mostrano un evidente trend positivo, direttamente connesso alle iniziative di internazionalizzazione promosse dal CdS a partire dal 2022. Grazie alle azioni di promozione della mobilità internazionale gli indicatori iC10 (percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso) e iC10BIS (percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli iscritti sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti) sono passati dallo 0% (anni 2020 e 2021) rispettivamente al 10,4% e 10,5% (anno 2023), con una crescita rispetto all'anno precedenti di circa 6 punti percentuali. Si segnala, in aggiunta, che l'azione correttiva ha avuto effetti anche sulla percentuale di laureati entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero, passata dallo 0% (anno 2023) al 27,5% (anno 2024).</p>

D.CDS.2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

*Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.*

*Principali elementi da osservare:*

- *Schede degli insegnamenti*
- *SUA-CDS: quadri A3, B1.b, B2.a, B2.b, B5*

D.CDS.2.1 Orientamento e tutorato

D.CDS.2.1	Orientamento e tutorato	<p>D.CDS.2.1.1 Le attività di orientamento in ingresso e in itinere favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti.</p> <p>D.CDS.2.1.2 Le attività di tutorato aiutano gli studenti nello sviluppo della loro carriera e a operare scelte consapevoli, anche tenendo conto degli esiti del monitoraggio delle carriere.</p> <p>D.CDS.2.1.3 Le iniziative di introduzione o di accompagnamento al mondo del lavoro tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].</p>
-----------	-------------------------	--

**Fonti documentali:**

**Documenti chiave:**

- **Scheda SUA-CdS 2025** (Quadro B5)  
[Commissione AQ CdS | Università degli Studi Mediterranea - Reggio Calabria](#)
- **Pagine web di Ateneo dedicate all'orientamento**  
<https://archivio.www.unirc.it/studenti/orientamento.php>  
<https://archivio.www.unirc.it/studenti/placement.php>
- **Pagina web di Ateneo dedicate al placement**  
<https://www.unirc.it/studiare/orientamento-e-lavoro/uscita-job-placement>
- **Rapporto di Riesame Ciclico 2023**  
[Commissione AQ CdS | Università degli Studi Mediterranea - Reggio Calabria](#)
- **Verbale del Consiglio del CdS del 12/11/2024** (OdG Richiesta Tutor didattici)  
[Commissione AQ CdS | Università degli Studi Mediterranea - Reggio Calabria](#)

*Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.1*

*Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.*

1. *Le attività di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita sono in linea con i profili culturali e professionali disegnati dal CdS? (Esempi: predisposizione di attività di orientamento in ingresso in linea con i profili culturali e professionali disegnati dal CdS; presenza di strumenti efficaci per l'autovalutazione delle conoscenze raccomandate in ingresso.)*
2. *Le attività di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti?*
3. *Le attività di orientamento in ingresso e in itinere tengono conto dei risultati del monitoraggio delle carriere?*
4. *Le iniziative di orientamento in uscita tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali?*

D.CDS.2.1.1

Come indicato nella SUA CdS (Quadro B5) l'orientamento in ingresso viene organizzato dal Servizio orientamento di Ateneo (PCTO e Progetto Orsi), in un'azione coordinata con i Delegati all'Orientamento del Dipartimento DiGiES. Tale ufficio presta un servizio informativo e di consulenza per futuri studenti in merito all'offerta formativa dell'Ateneo e alla scelta del percorso di studi. Le attività di orientamento in ingresso si rivolgono principalmente agli studenti delle scuole secondarie di II grado. Ogni anno nei mesi di gennaio e febbraio il DiGiES realizza i Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO), durante i quali gli studenti partecipano ad attività seminariali e laboratoriali progettate con l'intenzione di presentare il ventaglio dell'offerta formativa, fornire strumenti per una scelta consapevole e supportare nella transizione scuola-università. In particolare, durante le attività laboratoriali gli studenti delle scuole secondarie di II grado hanno la possibilità di partecipare attivamente alle attività formative del CdS ed avere un reale approccio alle discipline e alle metodologie di insegnamento-apprendimento che caratterizzano il percorso di studi. Come indicato nel Rapporto di Riesame Ciclico del 2023, una delle azioni di miglioramento del CdS riguardava l'incremento e l'implementazione di azioni di orientamento in itinere. A questo proposito il CdS ha avviato specifiche iniziative di tutorato, finalizzate al supporto della costruzione consapevole dell'identità professionale degli studenti e

delle studentesse. Nello specifico, l'iniziativa formativa si realizza, sotto la supervisione delle tutor, lungo le quattro annualità di tirocinio.

Si segnala che la figura del docente tutor del CdS (individuato tra i docenti titolari di insegnamento) non è sistematicamente impiegata in attività di orientamento.

#### D.CDS.2.1.2

Il CdS ha pianificato la selezione di tutor per le specifiche esigenze didattiche e orientative degli studenti. Il CdS ha avviato un processo di monitoraggio delle carriere degli studenti (dati forniti dalla Segreteria Didattica su esami non sostenuti nell'anno in corso da studenti immatricolati anno 2022 e studenti immatricolati anno 2023). L'analisi delle carriere ha messo in luce esigenze di tutoraggio principalmente negli ambiti matematico-scientifico e umanistico-letterario, che risultano deficitari alla luce dei punteggi ottenuti dagli immatricolati alla prova di ammissione. I dati mostrano che mediamente più del 50% degli immatricolati al I anno presenta carenze conoscitive negli ambiti citati e si presume che le stesse possano avere un effetto negativo sull'avvio di carriera. Tali esigenze sono state portate all'attenzione del Consiglio di Dipartimento, chiamato a deliberare sul punto dell'odg: 4.6 Bando tutor didattici CdS, lo scorso 19/02/2025. Il Consiglio di Dipartimento ha deliberato a favore dell'attivazione di 4 contratti per tutor da destinare rispettivamente al recupero delle conoscenze in ingresso (literacy e numeracy), allo sportello di counseling e alle esigenze generali del CdS.

#### D.CDS.2.1.3

Le attività di introduzione e di accompagnamento al mondo del lavoro sono organizzate dal competente Ufficio di placement dell'Ateneo. Si segnala l'organizzazione di iniziative quali il Professional Day (19-20/06/2025), il Recruiting Day nel novembre 2025, eventi dedicati all'incontro tra studenti/laureandi/laureati e mondo del lavoro (<https://www.professionaldays-rc.it/>). D'intesa con gli altri CdS di Scienze Umane del Dipartimento si organizzano occasioni di riflessione e approfondimento sulle professioni educative (ad esempio il seminario del 30/10/2024 "Ridisegniamo il mondo professionale").

I dati AlmaLaurea sono molto soddisfacenti e mostrano un tasso di occupazione altamente positivo al primo anno (unico dato recuperabile) con una percentuale del 73,9% (media di Ateneo del 50,4%). La quota di occupati calcolata sulle Forze di Lavoro al primo anno è del 77,3%, gli occupati che, nel lavoro, utilizzano in misura elevata le competenze acquisite con la laurea sono il 100%. La retribuzione mensile netta al primo anno è di 1.355 euro. Non sono ancora disponibili di dati sui tempi di ingresso nel mercato del lavoro. La soddisfazione per il lavoro svolto (scala 1-10) è 8,5.

#### Criticità/Aree di miglioramento

Le attività di orientamento in itinere necessitano di una maggiore focalizzazione su:

- supporto agli studenti con esigenze specifiche per piani di studio, metodo di studio, ricerca bibliografica, elaborazione tesi (anche attraverso l'impiego dei docenti tutor del CdS)
- recupero delle conoscenze richieste in ingresso
- costruzione narrativa delle scelte in funzione dell'identità professionale
- attività che promuovano la partecipazione alla vita universitaria

Si segnala, inoltre, che il processo di selezione e arruolamento dei tutor didattici dovrebbe avvenire con maggiore regolarità e in numero adeguato rispetto all'ampia platea studentesca.

D.CDS.2.2 Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze

D.CDS.2.2	Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze	<p>D.CDS.2.2.1 Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso per la frequenza del CdS sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate.</p> <p>D.CDS.2.2.2 Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili per la frequenza dei CdS triennali e a ciclo unico è efficacemente verificato con modalità adeguatamente progettate.</p> <p>D.CDS.2.2.3 Nei CdS triennali e a ciclo unico le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti con riferimento alle diverse aree di conoscenza iniziale verificate e sono attivate iniziative mirate per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi.</p> <p>D.CDS.2.2.4 Nei CdS di secondo ciclo vengono chiaramente definiti, pubblicizzati e verificati i requisiti curriculari per l'accesso e l'adeguatezza della personale preparazione dei candidati.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].</p>
-----------	---	--

**Fonti documentali:**

**Documenti chiave:**

- **Scheda SUA-CdS 2025** (Quadro A3.a)  
[Commissione AQ CdS | Università degli Studi Mediterranea - Reggio Calabria](#)
- **Pagina Web dedicata alla prova di ammissione al CdS**  
[CdL magistrale in Scienze della formazione primaria | Università degli Studi Mediterranea - Reggio Calabria](#)
- **Regolamento didattico e Manifesto degli Studi 2025/2026**  
[C:\Users\alex\Downloads\Regolamento didattico e Manifesto degli studi LM-85BIS Scienze della formazione primaria\\_0.pdf](#)
- **D.M. del 7 agosto 2025 n. 593 con Allegato A - Programmi**, con cui sono state definite le modalità e i contenuti delle prove di ammissione e i programmi al Corso di laurea a ciclo unico in Scienze della formazione primaria per l'a.a. 2025/2026  
[Decreto ministeriale n. 593 del 07-08-2025 | Ministero dell'Università e della Ricerca](#)
- **Verbale Consiglio di CdS 17/04/2024 e 06/05/2025** (OdG Organizzazione corsi assolvimento OFA)  
[Commissione AQ CdS | Università degli Studi Mediterranea - Reggio Calabria](#)
- **SMA 2025** (Indicatori iC13 e iC16)  
[Commissione AQ CdS | Università degli Studi Mediterranea - Reggio Calabria](#)

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione

D.CDS.2.2

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate? Viene redatto e adeguatamente pubblicizzato un syllabus?
2. Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili è efficacemente verificato? Le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti?
3. Sono previste attività di sostegno in ingresso o in itinere? E.g. vengono organizzate attività mirate all'integrazione e consolidamento delle conoscenze raccomandate in ingresso, o, nel caso delle lauree di secondo livello, interventi per favorire l'integrazione di studenti provenienti da diverse classi di laurea di primo livello e da diversi Atenei.
4. Per i CdS triennali e a ciclo unico: le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti? Vengono attuate iniziative per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi? Per i corsi a programmazione nazionale sono previste e definite le modalità di attribuzione e di recupero degli OFA?
5. Per i CdS di secondo ciclo, sono definiti, pubblicizzati e verificati i requisiti curriculari per l'accesso? È verificata l'adeguatezza della preparazione dei candidati?

D.CDS.2.2.1

Le conoscenze richieste in ingresso per la frequenza del CdS sono definite nel Quadro A3.a della Scheda SUA-CdS e nel

Regolamento didattico del CdS (art. 2 - aree dei saperi essenziali). Trattandosi di CdS a numero programmato a livello nazionale, i requisiti sono stabiliti dalla normativa ministeriale e la loro verifica vincolata al superamento di una prova di ammissione. Tutte le informazioni necessarie sono consultabili alla pagina web dedicata

[CdL magistrale in Scienze della formazione primaria | Università degli Studi Mediterranea - Reggio Calabria](#)

#### D.CDS.2.2.2

Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili per la frequenza dei CdS sono verificate tramite una prova di ammissione, composta da 80 quesiti a risposta multipla. Le modalità, i contenuti della prova e i relativi programmi sono determinati annualmente sulla base delle indicazioni ministeriali (D.M. del 31 luglio 2024 n. 1114) e dettagliatamente riportate nel Bando di ammissione al Corso di laurea a ciclo unico in Scienze della formazione primaria. Tutte le informazioni necessarie sono consultabili alla pagina web dedicata

[CdL magistrale in Scienze della formazione primaria | Università degli Studi Mediterranea - Reggio Calabria](#)

#### D.CDS.2.2.3

Nel Regolamento didattico del CdS (art. 2) sono riportate nel dettaglio le modalità attraverso le quali sono assegnati gli obblighi formativi aggiuntivi (OFA) e possono essere assolti. Le carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti tramite mail. Il Consiglio del CdS stabilisce annualmente le specifiche attività formative da attivare per il recupero di eventuali obblighi formativi aggiuntivi e le rende note sulla pagina web del CdS. Il recupero degli OFA si ritiene assolto per gli studenti che hanno frequentato almeno il 75% delle lezioni dei corsi di recupero e che hanno superato le prove di profitto. Tutte le informazioni necessarie sono consultabili alla pagina web dedicata [Avviso OFA Scienze della Formazione Primaria LM-85bis A.A. 2024/2025 | Università degli Studi Mediterranea - Reggio Calabria](#).

Il Consiglio del CDS ha chiesto e ottenuto la selezione di tutor esperti (literacy e numeracy) per la realizzazione di corsi di recupero per l'assolvimento degli OFA, in quanto si ipotizza che le carenze possano rappresentare una criticità per la transizione degli studenti dal I al II anno del CdS (dati della Scheda SMA indicatori iC13 e iC16).

#### D.CDS.2.2.4

I requisiti curriculari per l'accesso e l'adeguatezza della personale preparazione dei candidati sono elencati nell'art. 2 del Regolamento didattico. Il CdS mette a disposizione dei candidati alla prova di ammissione un simulatore per verificare la personale preparazione. Il simulatore è consultabile al seguente link <https://quid.pp.cineca.it/studenti/guest/guest.php?idSeduta=IL10160>

#### Criticità/Aree di miglioramento

Le aree di miglioramento sono sovrapponibili a quelle indicate al punto D.CDS.2.1 (recupero delle conoscenze richieste in ingresso mediante attività di orientamento in itinere)

D.CDS.2.3 Metodologie didattiche e percorsi flessibili

**Fonti documentali:**

**Documenti chiave:**

- **Regolamento didattico del CdS 2025/2026**  
[C:\Users\ales\Downloads\Regolamento didattico e Manifesto degli studi LM-85BIS Scienze della formazione primaria\\_0.pdf](C:\Users\ales\Downloads\Regolamento didattico e Manifesto degli studi LM-85BIS Scienze della formazione primaria_0.pdf)
- **Verbale Consiglio del CdS del 14/12/2023** (OdG Iniziative a supporto di studenti con esigenze specifiche)  
[Commissione AQ CdS | Università degli Studi Mediterranea - Reggio Calabria](#)
- **Verbale Commissione AQ del CdS del 25/03/2024**  
[Commissione AQ CdS | Università degli Studi Mediterranea - Reggio Calabria](#)
- **Verbale Consiglio del CdS del 17/04/2024** (OdG Audit docenti, ricercatori, personale tecnico-amministrativo e studenti per la gestione di osservazioni, reclami e proposte di miglioramento)  
[Commissione AQ CdS | Università degli Studi Mediterranea - Reggio Calabria](#)
- **Verbale Consiglio di CdS 14/05/2024** (OdG Richiesta studenti)  
[Commissione AQ CdS | Università degli Studi Mediterranea - Reggio Calabria](#)
- **Piano strategico di Dipartimento**  
[https://archivio.www.unirc.it/documentazione/modulistica/1465/2024061350258\\_3814.pdf](https://archivio.www.unirc.it/documentazione/modulistica/1465/2024061350258_3814.pdf)

**Documenti a supporto**

- **Regolamento per l'inclusione e il diritto allo studio degli Studenti e delle studentesse con disabilità e DSA**  
[https://unirc.portaleamministrazionetrasparente.it/moduli/downloadFile.php?file=oggetto\\_allegati/25275145034853823\\_100\\_Odr\\_e\\_regolamento.pdf](https://unirc.portaleamministrazionetrasparente.it/moduli/downloadFile.php?file=oggetto_allegati/25275145034853823_100_Odr_e_regolamento.pdf)
- **Regolamento per il riconoscimento dello status di studente con esigenze specifiche**  
[https://unirc.portaleamministrazionetrasparente.it/moduli/downloadFile.php?file=oggetto\\_allegati/25181155212389223\\_100\\_O1regolamento\\_riconoscimentodellostatusdistudenteconesigensespecifichecherichiedonoagevolazionididattiche.pdf](https://unirc.portaleamministrazionetrasparente.it/moduli/downloadFile.php?file=oggetto_allegati/25181155212389223_100_O1regolamento_riconoscimentodellostatusdistudenteconesigensespecifichecherichiedonoagevolazionididattiche.pdf)
- **Regolamento per l'attivazione e la gestione di carriere alias**  
[https://unirc.portaleamministrazionetrasparente.it/moduli/downloadFile.php?file=oggetto\\_allegati/25371543143231231\\_00\\_Oregolamento\\_attivazione\\_carriere\\_alias\\_unirc.pdf](https://unirc.portaleamministrazionetrasparente.it/moduli/downloadFile.php?file=oggetto_allegati/25371543143231231_00_Oregolamento_attivazione_carriere_alias_unirc.pdf)
- **Regolamento per la doppia carriera Studente-Atleta (Dual Career)**  
[https://unirc.portaleamministrazionetrasparente.it/moduli/downloadFile.php?file=oggetto\\_allegati/25181154630418023\\_100\\_O1regolamento\\_perladoppiacarrierastudenteatleta\\_dual\\_career.pdf](https://unirc.portaleamministrazionetrasparente.it/moduli/downloadFile.php?file=oggetto_allegati/25181154630418023_100_O1regolamento_perladoppiacarrierastudenteatleta_dual_career.pdf)
- **Pagina web dedicata al Progetto Pro Ben e Servizio di Counseling**  
<https://www.unirc.it/studiare/orientamento-e-lavoro/progetto-pro-ben>

D.CDS.2.3	Metodologie didattiche e percorsi flessibili	<p>D.CDS.2.3.1 L'organizzazione didattica del CdS crea i presupposti per l'autonomia dello studente e l'acquisizione delle competenze e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei docenti e dei tutor.</p> <p>D.CDS.2.3.2 Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti.</p> <p>D.CDS.2.3.3 Sono presenti iniziative dedicate agli studenti con esigenze specifiche.</p> <p>D.CDS.2.3.4 Il CdS favorisce l'accessibilità di tutti gli studenti, in particolare quelli con disabilità, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES), alle strutture e ai materiali didattici.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede e D2 D.3].</p>
-----------	--	--

*Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.3*

*Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.*

1. *L'organizzazione didattica crea i presupposti per l'autonomia dello studente (nelle scelte, nell'apprendimento critico, nell'organizzazione dello studio) e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei docenti e dei tutor? (Esempi: vengono organizzati incontri di ausilio alla scelta fra eventuali curricula, sono disponibili docenti-guida per le opzioni relative al piano carriera, sono previsti di spazi e tempi per attività di studio o approfondimento autogestite dagli studenti, etc.)*
2. *Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti? (Esempi: vi sono tutorati di sostegno, percorsi di approfondimento, corsi "honors", percorsi dedicati a studenti particolarmente dediti e motivati che prevedano ritmi maggiormente sostenuti e maggior livello di approfondimento, etc.)*
3. *Sono presenti iniziative di supporto per gli studenti con esigenze specifiche? (E.g. studenti fuori sede, stranieri, lavoratori, diversamente abili, con figli piccoli...)?*
4. *Il CdS favorisce l'accessibilità, nelle strutture e nei materiali didattici, agli studenti disabili, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES)?*

D.CDS.2.3.1

Sia i docenti sia la Segreteria Didattica, per i profili di rispettiva competenza, guidano gli studenti (il cui ascolto avviene in sede di ricevimenti calendarizzati) nell'acquisizione della capacità di autonomia nelle scelte e nell'organizzazione dello studio. I docenti dei singoli insegnamenti supportano gli studenti nel processo di acquisizione delle competenze, favorendone l'autonomia nelle scelte e nell'organizzazione dello studio. Le attività di ricevimento in presenza sono generalmente calendarizzate, mentre il ricevimento a distanza (attraverso contatti sulla piattaforma Teams o via posta elettronica) è svolto costantemente dai docenti.

Il CdS, per tale fine, ha richiesto inoltre la selezione di tutor didattici da impiegare nel supporto agli studenti e potenziarne il sostegno. Gli studenti hanno a disposizione un indirizzo mail al quale indirizzare i loro reclami ([qualita.sfp@unirc.it](mailto:qualita.sfp@unirc.it)) e un form sulla pagina della qualità del Dipartimento per formulare osservazioni e suggerimenti ([Form osservazioni, reclami e proposte di miglioramento DIGIES](#))

D.CDS.2.3.2 e D.CDS.2.3.3

Sono programmati percorsi flessibili e sono impiegate metodologie didattiche tarate sugli specifici bisogni degli studenti, anche con Bisogni Educativi Speciali. Il Coordinatore del CdS, coadiuvato dal Delegato di Dipartimento per gli studenti con disabilità o difficoltà di apprendimento, verifica le necessità individuali degli studenti che ne fanno richiesta e, di concerto con l'Ufficio Disabilità dell'Ateneo e i docenti, individua modalità e strumenti per personalizzare i percorsi di studio e le prove d'esame, in accordo con i docenti degli insegnamenti interessati. Si aggiunge che, considerando le specifiche esigenze degli studenti, sono già previsti 2 appelli d'esame straordinari riservati a studenti fuori corso, lavoratori, militari o in servizio civile, laureandi, iscritti ai corsi singoli, studenti Erasmus, con disabilità e DSA, studentesse in gravidanza e studenti con prole fino ai 12 anni d'età (Art. 6 del Regolamento didattico del CdS). Il CdS presenta un'alta percentuale di studenti lavoratori e con prole rispetto ai quali sono state avviate precise azioni di promozione della frequenza. Si segnala, in particolare, che le ultime rilevazioni sulle Opinione degli Studenti sulla Qualità della Didattica (a.a. 2023/2024 e 2024/2025) evidenziano una significativa criticità: oltre il 65% degli studenti che ha compilato il questionario dichiara di non frequentare le attività didattiche per motivi di lavoro. Il dato è in netto aumento rispetto agli anni precedenti. La criticità, evidenziata e discussa in sede di Commissione AQ del CdS, nelle audizioni degli studenti, in Commissione Paritetica Docenti-Studenti e in Consiglio di Dipartimento viene affrontata con azioni propulsive. La questione è già stata segnalata nel Rapporto di Riesame Ciclico del 2023 ed analizzata puntualmente nelle adunanze del Consiglio del CdS (14/09/2023, 17/04/2024, 14/05/2024) e le azioni programmate riguardano l'erogazione di una didattica integrativa finalizzata al recupero delle assenze (entro una percentuale consentita) cumulate nelle attività laboratoriali e la selezione di tutor didattici che possano sostenere gli studenti che sono a rischio di dispersione.

Inoltre, agli studenti stranieri è data la possibilità di utilizzare materiali didattici in lingua diversa dall'italiano (previo accordo e predisposizione dei materiali da parte del docente titolare dell'insegnamento).

Si precisa, inoltre, che sono stati recentemente approvati i seguenti regolamenti di Ateneo: Regolamento per l'inclusione e il diritto allo studio degli Studenti e delle studentesse con disabilità e DSA, Regolamento per il riconoscimento dello status di studente con esigenze specifiche, Regolamento per l'attivazione e la gestione di carriere alias, Regolamento per la doppia carriera Studente-Atleta (Dual Career).

#### D.CDS.2.3.4

Con riferimento agli studenti con disabilità, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES), il CdS promuove, ove necessario, per il tramite della Delegata di Dipartimento l'attivazione di bandi di Ateneo per il reclutamento di tutor specialistici o generici. Il piano strategico di dipartimento 2024-2026 ha previsto che venga individuata una sala multimediale dotata di postazioni accessibili e di strumentazione adeguata alle varie topologie di disabilità al fine di facilitare l'attiva partecipazione alla vita universitaria. Un videoingranditore per studenti ipovedenti è già disponibile nell'aula multimediale sita al piano terra del lotto D di Feo di Vito. E' inoltre programmata la costituzione di sportelli di counseling psico-pedagogico per orientare i percorsi formativi degli studenti con bisogni speciali grazie alle competenze di professionisti esperti nella predisposizione di piani personalizzati.

#### Criticità/Aree di miglioramento

Come emerso dalle rilevazioni su Opinioni degli studenti sulla qualità della didattica 2024/2025 il 67,07% degli studenti dichiara di non frequentare le attività didattiche a causa di motivi lavorativi. Risulta, dunque, necessario programmare ulteriori misure di flessibilità didattica a livello di Ateneo e di CdS, anche per studenti con prole, in gravidanza e con BES.

Sarebbe opportuno mettere a regime attività didattiche integrative (da erogare preferibilmente secondo una modalità a distanza) per favorire frequenza e successo formativo, anche attraverso l'impiego dei docenti tutor.

D.CDS.2.4 Internazionalizzazione della didattica

D.CDS.2.4	Internazionalizzazione della didattica	<p>D.CDS.2.4.1 Il CdS promuove il potenziamento della mobilità degli studenti, anche tramite iniziative a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero.</p> <p>D.CDS.2.4.2 Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, il CdS cura la dimensione internazionale della didattica, favorendo la presenza di docenti e/o studenti stranieri e/o prevedendo rilascio di titoli doppi, multipli o congiunti in convenzione con Atenei stranieri.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.1].</p>
-----------	--	--

**Fonti documentali:**

**Documenti chiave:**

- **Pagina web del Dipartimento sul programma Erasmus**  
[https://archivio.www.digies.unirc.it/erasmus\\_dip.php](https://archivio.www.digies.unirc.it/erasmus_dip.php)
- **Regolamento didattico del CdS 2025/2026 (art. 7)**  
[C:\Users\ales\Downloads\Regolamento didattico e Manifesto degli studi LM-85BIS Scienze della formazione primaria\\_0.pdf](C:\Users\ales\Downloads\Regolamento didattico e Manifesto degli studi LM-85BIS Scienze della formazione primaria_0.pdf)
- **SMA 2025** (indicatori iC10 e iC10BIS)  
<Commissione AQ CdS | Università degli Studi Mediterranea - Reggio Calabria>
- **Piano strategico di Dipartimento**  
[https://archivio.www.unirc.it/documentazione/modulistica/1465/2024061350258\\_3814.pdf](https://archivio.www.unirc.it/documentazione/modulistica/1465/2024061350258_3814.pdf)
- **Bando Erasmus+ Studio a.a. 2025/2026** (mobilità studenti)  
<https://archivio.www.digies.unirc.it/articoli/29976/bando-per-la-mobilit-erasmus-studio-short-e-long-term-la-scadenza-per-la-presentazione-delle-domande-online-fissata-per-le-ore-2359-del-4-aprile-2025>
- **Bando Erasmus+ Traineeship a.a. 2024/2025** (mobilità studenti)  
[https://unirc.portaleamministrazionetrasparente.it/index.php?id\\_oggetto=22&id\\_doc=19447](https://unirc.portaleamministrazionetrasparente.it/index.php?id_oggetto=22&id_doc=19447)

*Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.4*

*Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.*

1. *Sono previste iniziative per il potenziamento della mobilità degli studenti a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero (anche collaterali a Erasmus)?*
2. *Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, è effettivamente realizzata la dimensione internazionale della didattica, con riferimento a docenti stranieri e/o studenti stranieri e/o titoli congiunti, doppi o multipli in convenzione con Atenei stranieri?*

D.CDS.2.4.1

Il CdS incoraggia la mobilità internazionale Erasmus+ (studio e traineeship) di lungo e breve periodo. Il tema dell'internazionalizzazione è affrontato in modo propulsivo dal CdS; in particolare, negli ultimi anni sono stati stipulati ulteriori accordi bilaterali con l'Universida de Virgo (Spagna), con l'Università Pontificia di Salamanca (Spagna), Tischner European University Faculty of Arts (Polonia), Università 'Transilvania' Din Brasov (Romania), Università di Catalonia Vic Campus (Spagna), Università Nova de Lisboa (Portogallo), Università di Ankara (Turchia) e un agreement con la Fondazione Scholas Occurrentes (Spagna) per un progetto di short mobility. Si segnalano, inoltre, due accordi per esperienze di traineeship presso istituti comprensivi della Slovenia (Ankara) e della Spagna (Madrid). Un elenco di accordi bilaterali Erasmus+ per l'area delle Scienze Umane è riportato al seguente link:  
<https://www.unirc.it/sites/default/files/2025/05/Erasmus%2B%20Studio%20Elenco%20Accordi%20bilaterali%20Area%20Scienze%20Umane.pdf>

In relazione agli incentivi programmati, come riportato nel Regolamento didattico (art. 7), gli studenti che hanno svolto l'Erasmus Studio o il traineeship, hanno diritto ad 2 ulteriori punti rispetto a quelli previsti per la prova finale. Il CdS ha partecipato, insieme all'Università di Bergamo, alla prima sperimentazione dell'Erasmus ITALIA.

Le informazioni relative alle opportunità di mobilità degli studenti sono riportate sulla pagina web dedicata all'Erasmus del Dipartimento di Giurisprudenza, Economia e Scienze Umane. Sono regolarmente organizzati incontri informativi sull'Erasmus rivolti agli studenti dal Dipartimento DIGIES (in presenza, con possibilità di connessione da remoto; ultimi incontri 28/02/2024 e

26/03/2025) e dall'Ateneo.

Nel 2023 il Dipartimento DIGIES ha istituito un "Settore Internazionalizzazione" con l'obiettivo di promuovere un progetto dello Spazio Europeo dell'Istruzione, indirizzato alla creazione di una cultura e di un clima capace di sostenere iniziative, internazionali e interculturali nelle ordinarie attività di apprendimento e ricerca. Il Settore cura la gestione e i processi amministrativi legati al progetto Erasmus+, nelle sue articolazioni 'Studio' e 'Traineeship', in stretta sinergia con il Settore 'Mobilità internazionale, iscrizione studenti internazionali e Welcome Office' presente in Ateneo. Il Settore Internazionalizzazione del DiGIES, inoltre, fornisce servizi di supporto (gestione Learning Agreements per gli studenti e Staff Mobility form per i docenti) a studenti incoming e outgoing e a docenti visiting e in mobilità. Il delegato del Dipartimento al progetto Erasmus+, unitamente al Coordinatore del Corso di Studi, svolgono attività di orientamento a favore degli studenti del CdS e forniscono loro supporto nella definizione dei Learning Agreement. I dati relativi alla mobilità studentesca e staff, sono consultabili alla pagina <https://www.unirc.it/internazionale/erasmus/erasmus-mobilita-studenti/mobilita-erasmus-studio-sms>.

I dati fanno emergere, per il CdS in Scienze della Formazione Primaria, dati in crescita negli ultimi due anni. I dati sull'internazionalizzazione (dati SMA 2025 e dati Mobilità Erasmus+ Studio) mostrano un trend positivo: la percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli iscritti sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti è passata dallo 0% (2020) al 10,4% (2024); nel 2023/2024 i dati outcoming indicano che circa 40 studenti iscritti al CdS hanno partecipato ad esperienze di long e short mobility.

D.CDS.2.4.2 Il CdS non ha carattere internazionale.

Criticità/Aree di miglioramento

Il CdS dovrebbe assumere un carattere internazionale con l'erogazione di insegnamenti in lingua inglese, in particolare scegliendo insegnamenti che possano prevedere, dal punto di vista contenutistico, una comparazione tra i sistemi di istruzione di diversi Paesi. Si segnala, inoltre, la necessità di attivare e rendere visibili le sezioni dei syllabus in lingua inglese (attualmente compilate dai docenti, ma non pubblicabili sulla pagina web del CdS).

D.CDS.2.5 Modalità di verifica dell'apprendimento

D.CDS.2.5	Pianificazione e monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento	D.CDS.2.5.1 Il CdS attua la pianificazione e il monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale.
-----------	--	---

<p><b>Fonti documentali:</b></p> <p><b>Documenti chiave:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Verbale Commissione AQ del CdS del 09/09/2025</b></li> <li>• <a href="#">Commissione AQ CdS   Università degli Studi Mediterranea - Reggio Calabria</a></li> <li>• <b>Regolamento didattico del CdS 2025/2026</b> (art. 5 e 7)</li> <li>• <a href="#">Regolamento didattico e Manifesto degli studi LM-85BIS Scienze della formazione primaria_0.pdf</a></li> <li>• <b>Dati AlmaLaurea</b> (Scheda SUA-CdS 2025, Quadro B7)</li> <li>• <a href="#">Commissione AQ CdS   Università degli Studi Mediterranea - Reggio Calabria</a></li> <li>• <b>Syllabus degli insegnamenti</b></li> <li>• <a href="#">[2018] SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA   Università degli Studi Mediterranea - Reggio Calabria</a></li> <li>• <b>Linee guida per la compilazione del syllabus</b></li> <li>• <a href="#">C:\Users\Aless\Downloads\PQA_LineeGuida_Syllabus_0.pdf</a></li> <li>• <b>Indicazioni prova finale</b></li> <li>• <a href="https://archivio.www.digies.unirc.it/documentazione/media/files/digiec/prova-finale-LM85bis.pdf">https://archivio.www.digies.unirc.it/documentazione/media/files/digiec/prova-finale-LM85bis.pdf</a></li> </ul>
--

<p><i>Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.5</i></p> <p><i>Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.</i></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. <i>Il CdS definisce in maniera chiara lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali?</i></li> <li>2. <i>Le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti sono adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi?</i></li> <li>3. <i>Le modalità di verifica sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti? Vengono espressamente comunicate agli studenti?</i></li> <li>4. <i>Il CdS rileva e monitora l'andamento delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale al fine di rilevare eventuali aspetti di miglioramento? Sono previste attività di miglioramento continuo?</i></li> </ol> <p>D.CDS.2.5.1</p> <p>La pianificazione del calendario degli esami, pubblicato sul sito del Dipartimento, avviene ad inizio anno accademico al fine di favorire l'organizzazione dello studio da parte degli studenti. La Segreteria predispone il calendario degli appelli raccogliendo i desiderata dei docenti ed evitando accuratamente sovrapposizione di date d'appello di insegnamenti dello stesso anno di corso. Lo svolgimento delle prove d'esame è disciplinato dall'Art. 5 del Regolamento Didattico del CdS, che prevede accertamenti parziali in itinere e definisce la valutazione specifica per le attività laboratoriali. Sempre all'art. 5 del Regolamento sono definite le modalità per la composizione delle commissioni valutatrici.</p> <p>Il monitoraggio delle verifiche degli apprendimenti è pianificato a livello generale e realizzato in ogni singolo insegnamento ed attività formativa (es. tirocinio) secondo le modalità riportate nei syllabus, compilati secondo le Linee Guida elaborate dal PQA di Ateneo e pubblicati sulle pagine web dei docenti. Un'azione di monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento si compie attraverso l'analisi degli indicatori sulla regolarità delle carriere inclusi nella SMA in Commissione AQ e in Consiglio di Corso di Studi. Un monitoraggio più dettagliato delle verifiche dell'apprendimento è stato svolto nel mese di gennaio 2025 su dati forniti dalla Segreteria Didattica (dati relativi ad esami non sostenuti nell'anno in corso da studenti del CdS immatricolati nell'anno 2022 e nell'anno 2023). Il monitoraggio ha messo in luce esigenze di tutoraggio portate successivamente all'attenzione del Consiglio di Dipartimento.</p> <p>In relazione alla prova finale, la pianificazione è riportata nel Regolamento didattico (art. 7) ed è condivisa con gli studenti in una forma più divulgativa mediante le indicazioni appositamente create e pubblicate sulla pagina web del CdS. Il monitoraggio della prova finale deriva dai dati raccolti sui laureati del CdS, che mostrano livelli di apprendimento elevati e soddisfacenti, anche</p>
--

connessi ad una valutazione media significativamente positiva. Il CdS non compie specifiche azioni di monitoraggio della prova finale, se non appunto attraverso il monitoraggio degli indicatori della Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) che riguardano i laureati.

**Criticità/Aree di miglioramento**

Come proposto dalla Commissione AQ del CdS (seduta del 09/09/2025) sarebbe utile focalizzare maggiormente l'attenzione sulla coerenza delle verifiche e sull'integrazione tra insegnamenti di ambito disciplinare affine e sul supporto fornito agli studenti in merito alla ricerca bibliografica in vista della prova finale. Si ritiene, in questo senso, che le iniziative di formazione, crescita e aggiornamento professionale dei docenti e dei tutor possano contribuire positivamente alla progettazione e allo svolgimento delle verifiche.

D.CDS.2.6 Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS integralmente o prevalentemente a distanza

D.CDS.2.6	Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS integralmente o prevalentemente a distanza	<p>D.CDS.2.6.1 Il CdS dispone di linee guida o indicazioni sulle modalità di gestione dell'interazione didattica e sul coinvolgimento di docenti e tutor nella valutazione intermedia e finale. Le linee guida e le indicazioni risultano effettivamente rispettate.</p> <p>D.CDS.2.6.2 Il CdS ha indicato le tecnologie/metodologie sostitutive dell'"apprendimento in situazione", che risultano adeguate a sostituire il rapporto in presenza.</p>
-----------	--	---

*Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.6*

*Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.*

1. *Il CdS definisce linee guida inerenti alle modalità di gestione dell'interazione didattica e sul coinvolgimento di docenti e tutor nella valutazione intermedia e finale? Il CdS monitora il grado di attuazione delle linee guida?*
2. *Il CdS ha indicato le tecnologie/metodologie sostitutive dell'"apprendimento in situazione", che risultano adeguate a sostituire il rapporto in presenza?*

D.CDS.2.6.1 e D.CDS.2.6.2

Il CdS non è stato strutturato come corso integralmente o prevalentemente a distanza e non dispone di linee guida o indicazioni sulle modalità di gestione dell'interazione didattica e sul coinvolgimento di docenti e tutor nella valutazione intermedia e finale. Il CdS non ha, di conseguenza, indicato le tecnologie/metodologie sostitutive dell'"apprendimento in situazione", che risultano adeguate a sostituire il rapporto in presenza.

Criticità/Aree di miglioramento

Non ci sono criticità o aree di miglioramento da rilevare

D.CDS.2.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

*Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati. Gli obiettivi potranno anche avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi. Aggiungere campi per ciascun obiettivo.*

Come emerso dalle rilevazioni su Opinioni degli studenti sulla qualità della didattica 2024/2025 il 67,07% degli studenti dichiara di non frequentare le attività didattiche a causa di motivi lavorativi. Risulta, dunque, necessario programmare ulteriori misure di flessibilità didattica a livello di Ateneo e di CdS.

<b>Obiettivo n. 1</b>	<b>D.CDS.2.1/2 Orientamento in itinere, tutorato e recupero delle carenze</b>
Problema da risolvere Area di miglioramento	Le attività di orientamento in itinere necessitano di una maggiore focalizzazione su: - supporto agli studenti con esigenze specifiche per piani di studio, metodo di studio, ricerca bibliografica, elaborazione tesi - recupero delle conoscenze richieste in ingresso - costruzione narrativa delle scelte in funzione dell'identità professionale - attività che promuovano la partecipazione alla vita universitaria
Azioni da intraprendere	Aumentare il numero di tutor esperti e pianificare specifiche azioni di supporto connesse alle esigenze specifiche degli studenti
Indicatore/i di riferimento	Il monitoraggio degli obiettivi può essere realizzato presso lo sportello di tutorato mediante la somministrazione di strumenti quali-quantitativi; mentre la rilevazione/verifica può tener conto dell'andamento degli indicatori della SMA (Indicatori Didattica; Ulteriori Indicatori per la valutazione della didattica; Approfondimento per la Sperimentazione - Percorso di studio e regolarità delle carriere)
Responsabilità	CdS; Commissione AQ del CdS; Tutor esperti
Risorse necessarie	Ulteriori 4 figure di tutor esperti
Tempi di esecuzione e scadenze	Biennio
<b>Obiettivo n. 2</b>	<b>D.CDS.2.3 Flessibilità didattica</b>
Problema da risolvere Area di miglioramento	Come emerso dalle rilevazioni su Opinioni degli studenti sulla qualità della didattica 2024/2025 il 67,07% degli studenti dichiara di non frequentare le attività didattiche a causa di motivi lavorativi. Risulta, dunque, necessario programmare ulteriori misure di flessibilità didattica a livello di Ateneo e di CdS.
Azioni da intraprendere	- Progettare percorsi formativi personalizzati per lavoratori, studenti con prole e con BES - programmare attività didattiche integrative (da erogare preferibilmente secondo una modalità a distanza) per favorire frequenza e successo formativo, anche attraverso l'impiego dei docenti tutor
Indicatore/i di riferimento	Il monitoraggio degli obiettivi può essere realizzato attraverso le Schede sulle Opinioni degli Studenti sulla Qualità della Didattica; mentre la rilevazione/verifica può tener conto dell'andamento degli indicatori della SMA (Indicatori Didattica; Ulteriori Indicatori per la valutazione della didattica; Approfondimento per la Sperimentazione - Percorso di studio e regolarità delle carriere)
Responsabilità	Ateneo (PQA); Ufficio Disabilità di Ateneo; Dipartimento; CdS
Risorse necessarie	Sportello di counseling di Dipartimento
Tempi di esecuzione e scadenze	1 annualità
<b>Obiettivo n. 3</b>	<b>D.CDS.2.4 Internazionalizzazione della didattica</b>

Problema da risolvere Area di miglioramento	Il CdS dovrebbe assumere un carattere internazionale con l'erogazione di insegnamenti in lingua inglese, in particolare in insegnamenti che possano prevedere, dal punto di vista contenutistico, una comparazione tra i sistemi di istruzione di diversi Paesi.
Azioni da intraprendere	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Individuare insegnamenti da erogare in lingua inglese</li> <li>- Attivazione delle sezioni dei syllabus in lingua inglese</li> <li>- Progettare una didattica orientata alla comparazione dei sistemi di istruzione di diversi Paesi</li> </ul>
Indicatore/i di riferimento	Il monitoraggio degli obiettivi può essere realizzato attraverso le Schede sulle Opinione degli Studenti sulla Qualità della Didattica; mentre la rilevazione/verifica può tener conto delle verifiche di profitto dei relativi insegnamenti e dell'andamento degli indicatori della SMA – Internazionalizzazione.
Responsabilità	Dipartimento; CdS
Risorse necessarie	Nessuna
Tempi di esecuzione e scadenze	Triennio
<b>Obiettivo n. 4</b>	<b>D.CDS.2.5 Coerenza nella Pianificazione e nel monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento</b>
Problema da risolvere Area di miglioramento	Focalizzare maggiormente l'attenzione sulla coerenza delle verifiche e sull'integrazione tra insegnamenti di ambito disciplinare affine) e sul supporto fornito agli studenti su ricerca bibliografica in vista della prova finale.
Azioni da intraprendere	Si ritiene, in questo senso, che le iniziative di formazione, crescita e aggiornamento professionale dei docenti e dei tutor possano contribuire positivamente alla progettazione e allo svolgimento delle verifiche.
Indicatore/i di riferimento	Andamento del monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento ad opera di CdS, Commissione AQ del CdS e CPDS. Verifica Syllabus e Schede sulle Opinione degli Studenti sulla Qualità della Didattica
Responsabilità	CdS
Risorse necessarie	Può essere opportuno istituire un Gruppo di monitoraggio delle verifiche tra i docenti del CDS
Tempi di esecuzione e scadenze	Triennio

## D.CDS.3 LA GESTIONE DELLE RISORSE DEL CDS

La gestione delle risorse del CdS fa riferimento al sotto-ambito D.CDS.3 il cui Obiettivo è: “Accertare che il CdS disponga di un’adeguata dotazione e qualificazione di personale docente, tutor e personale tecnico-amministrativo, usufruisca di strutture adatte alle esigenze didattiche e offra servizi funzionali e accessibili agli studenti”. Si articola nei seguenti 2 Punti di Attenzione con i relativi Aspetti da Considerare.

Punti di attenzione	Aspetti da considerare
D.CDS.3.1 Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor	<p>D.CDS.3.1.1 I docenti e le figure specialistiche sono adeguati, per numero e qualificazione, a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione anche delle attività formative professionalizzanti e dei tirocini) del CdS, tenuto conto sia dei contenuti culturali e scientifici che dell’organizzazione didattica e delle modalità di erogazione.</p> <p>Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l’applicazione di correttivi.</p> <p>D.CDS.3.1.2 I tutor sono adeguati, per numero, qualificazione e formazione, tipologia di attività a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione) del CdS, tenuto conto dei contenuti culturali e scientifici, delle modalità di erogazione e dell’organizzazione didattica.</p> <p>Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l’applicazione di correttivi.</p> <p>D.CDS.3.1.3 Nell’assegnazione degli insegnamenti, viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti e gli obiettivi formativi degli insegnamenti.</p> <p>D.CDS.3.1.4 Per i CdS integralmente o prevalentemente a distanza sono precisati il numero, la tipologia e le competenze dei tutor e sono definite modalità di selezione coerenti con i profili indicati.</p> <p>D.CDS.3.1.5 Il CdS promuove, incentiva e monitora la partecipazione di docenti e/o tutor a iniziative di formazione, crescita e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell’innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza, nel rispetto delle diversità disciplinari.</p> <p>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.1.4].</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>
D.CDS.3.2 Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica	<p>D.CDS.3.2.1 Sono disponibili adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica.</p> <p>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione dei requisiti di sede B.3.2, B.4.1 e B.4.2 e E.DIP.4 e dei Dipartimenti oggetto di visita].</p> <p>D.CDS.3.2.2 Il personale e i servizi di supporto alla didattica messi a disposizione del CdS assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS.</p> <p>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].</p> <p>D.CDS.3.2.3 È disponibile una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo a supporto delle attività formative del CdS, corredata da responsabilità e obiettivi.</p> <p>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].</p>

D.CDS.3.2.4 Il CdS promuove, sostiene e monitora la partecipazione del personale tecnico-amministrativo di supporto al CdS alle attività di formazione e aggiornamento organizzate dall'Ateneo.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.2.3].

D.CDS.3.2.5 I servizi per la didattica messi a disposizione del CdS risultano facilmente fruibili dai docenti e dagli studenti e ne viene verificata l'efficacia da parte dell'Ateneo.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3.2].

**D.CDS.3.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al Sotto-ambito)**

*Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal Riesame ciclico precedente, anche in relazione alle azioni di miglioramento messe in atto nel CdS.*

La numerosità del personale docente strutturato è in aumento rispetto al Rapporto di Riesame Ciclico 2023, grazie alla programmazione e alla progressiva assunzione di professori e ricercatori che ha condotto ad una riduzione dei contratti di insegnamento. Si segnala, inoltre, l'inserimento di una ulteriore unità di personale tecnico-amministrativo afferente alla Segreteria didattica del CdS.

Azione Correttiva n. 1	<b>Ampliamento della dotazione di personale docente</b>
Azioni intraprese	Il CdS si è fatto promotore presso il Dipartimento e l'Ateneo di esigenze connesse alla dotazione del personale docente, richiedendo assunzioni nei settori scientifico disciplinari scoperti o carenti.
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	<p>Completata</p> <p>Nel dettaglio, dal 2023 ad oggi sono state realizzate procedure selettive per i seguenti SSD:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- M-PED/02</li> <li>- M-PED/04</li> <li>- M-STO/02</li> <li>- M-PED/01</li> <li>- M-FIL-LET/10</li> <li>- M-PSI/04</li> <li>- M-EDF/01</li> </ul> <p>Il dato SMA iC27, riferito al Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza), mostra nel 2024 un significativo aumento della percentuale rispetto all'anno 2022.</p>

**D.CDS.3.b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI**

*Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.*

*Principali elementi da osservare:*

- Scheda SUA-CdS: B3, B4, B5
- segnalazioni o osservazioni provenienti da docenti, studenti, personale TA
- indicatori sulla qualificazione del corpo docente
- tutor e figure specialistiche (Scheda SUA-CdS: sezione Amministrazione)
- eventuali piani di raggiungimento requisiti di risorse di docenza e figure specialistiche
- quoziente studenti/docenti dei singoli insegnamenti
- risorse e servizi a disposizione del CdS
- Piano della performance

D.CDS.3.1 Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor

<p>D.CDS.3.1 Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor</p>	<p>D.CDS.3.1.1 I docenti e le figure specialistiche sono adeguati, per numero e qualificazione, a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione anche delle attività formative professionalizzanti e dei tirocini) del CdS, tenuto conto sia dei contenuti culturali e scientifici che dell'organizzazione didattica e delle modalità di erogazione.</p> <p>Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l'applicazione di correttivi.</p> <p>D.CDS.3.1.2 I tutor sono adeguati, per numero, qualificazione e formazione, tipologia di attività a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione) del CdS, tenuto conto dei contenuti culturali e scientifici, delle modalità di erogazione e dell'organizzazione didattica.</p> <p>Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l'applicazione di correttivi.</p> <p>D.CDS.3.1.3 Nell'assegnazione degli insegnamenti, viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti e gli obiettivi formativi degli insegnamenti.</p> <p>D.CDS.3.1.4 Per i CdS integralmente o prevalentemente a distanza sono precisati il numero, la tipologia e le competenze dei tutor e sono definite modalità di selezione coerenti con i profili indicati.</p> <p>D.CDS.3.1.5 Il CdS promuove, incentiva e monitora la partecipazione di docenti e/o tutor a iniziative di formazione, crescita e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza, nel rispetto delle diversità disciplinari.</p> <p>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.1.4].</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>
---	--

**Fonti documentali:**

**Documenti chiave:**

- **Scheda SUA-Cds 2025** (Quadri B3, B4, B5)  
[Commissione AQ CdS | Università degli Studi Mediterranea - Reggio Calabria](#)
- **Manifesto degli studi 2025/2026**  
[Regolamento didattico e Manifesto degli studi LM-85BIS Scienze della formazione primaria 0.pdf](#)
- **Rapporto di Riesame Ciclico 2023**  
[Commissione AQ CdS | Università degli Studi Mediterranea - Reggio Calabria](#)
- **SMA 2025** (indicatori Consistenza e Qualificazione del corpo docente, iC27, iC28)  
[Commissione AQ CdS | Università degli Studi Mediterranea - Reggio Calabria](#)
- **Pagina web Personale docente del Dipartimento DIGIES Docenti** | [Università degli Studi Mediterranea - Reggio Calabria](#)

*Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.3.1*

1. *I docenti, le figure specialistiche sono adeguati, per numerosità e qualificazione, a sostenere le esigenze del CdS, tenuto conto sia dei contenuti scientifici che dell'organizzazione didattica (comprese le attività formative professionalizzanti e dei tirocini)?*
2. *I tutor sono adeguati, per numero, qualificazione e formazione, tipologia di attività a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione) del CdS, tenuto conto dei contenuti culturali e scientifici, delle modalità di erogazione e dell'organizzazione didattica?*
3. *Nel caso tali quote siano inferiori al valore di riferimento, il CdS ha informato tempestivamente il Dipartimento/Struttura di raccordo/Ateneo, sollecitando l'applicazione di correttivi?*
4. *Viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti (accertate attraverso il monitoraggio dell'attività di ricerca del SSD di appartenenza) e la loro pertinenza rispetto gli obiettivi formativi degli insegnamenti?*
5. *Sono presenti iniziative di sostegno allo sviluppo e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza nelle diverse discipline? (E.g. formazione all'insegnamento, mentoring in aula, condivisione di metodi e materiali per la didattica e la valutazione...)*
6. *È stata prevista un'adeguata attività di formazione/aggiornamento di docenti e tutor per lo svolgimento della didattica on line e per il supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza? Tali attività sono effettivamente realizzate?*
7. *Dove richiesto, sono precisate le caratteristiche/competenze possedute dai tutor e la loro composizione quantitativa, secondo quanto previsto dal D.M. 1154/2021? Sono indicate le modalità per la selezione dei tutor e risultano coerenti con i profili indicati?*
8. *Per i CdS integralmente o prevalentemente a distanza sono precisati il numero, la tipologia e le competenze dei tutor e sono definite modalità di selezione coerenti con i profili indicati?*

#### D.CDS.3.1.1

Considerate la numerosità, l'articolazione e la qualificazione, l'intero corpo docente e la figure specialistiche del CdS non risulta pienamente adeguato per far fronte alle esigenze didattiche e necessita ancora di essere integrato con personale docente a contratto (emergono SSD completamente scoperti, come SPS/08, o fortemente in carenza, come M-PED/03). La criticità evidenziata si rileva dai dati della SMA (indicatore IC27) che mostrano un rapporto studenti/docenti complessivo (1.133/16,3) in linea con le medie di riferimento dell'area geografica, ma non equilibrato rispetto alle medie degli Atenei non telematici. La carenza non permette lo sdoppiamento in doppio canale degli insegnamenti, con particolare riferimento alle attività laboratoriali che richiederebbero un lavoro cooperativo in piccoli gruppi di studenti e una supervisione del docente secondo un rapporto docente/studenti più adeguato per il pieno raggiungimento degli obiettivi formativi.

L'adeguatezza della dotazione del personale docente è testimoniata dall'indicatore IC08 della SMA (percentuale di docenti di ruolo che appartengono a SSD di base e caratterizzanti per corso di studio di cui sono docenti di riferimento) che dall'istituzione del CdS è sempre al 100%. La numerosità del personale docente strutturato è in aumento rispetto al precedente Rapporto di Riesame Ciclico, grazie alla programmazione e alla progressiva assunzione di professori e ricercatori. Infatti, negli ultimi 3 anni i requisiti di docenza sono stati attentamente monitorati e sono stati oggetto di una precisa azione di miglioramento. La qualificazione del personale docente strutturato è elevata e coerente con le tematiche attinenti alle discipline di insegnamento (premi, riconoscimenti e finanziamenti della ricerca); essa è desumibile dalle attività di ricerca e dalla produzione scientifica ricavabili dai curricula dei docenti pubblicati sul sito web del CdS

<https://www.unirc.it/ateneo/dipartimenti/dipartimento-di-giurisprudenza-economia-e-scienze-umane-digies>

#### D.CDS.3.1.2

Il CdS ha pianificato già della scorso anno accademico la selezione di tutor per le specifiche esigenze didattiche e orientative degli studenti. In particolare, il CdS è in attesa di assegnazione di 4 tutor, da destinare rispettivamente al recupero delle conoscenze in ingresso (literacy e numeracy), allo sportello di counseling e alle esigenze generali del CdS. I tutor del tirocinio sono suddivisi in tutor organizzatori (2 unità) e tutor coordinatori (5 unità) e risultano assegnati dall'USR Calabria. Risulta non assegnato un ulteriore posto da tutor coordinatore in quanto la procedura selettiva si è conclusa con esito negativo. Nell'a.a. 2022/2023 il contingente del personale docente da destinare a compiti di tutoraggio assegnato dall'USR Calabria è salito a n. 5 posti complessivi, con un incremento di n. 2 posti rispetto agli a.a. precedenti, ottenuto sulla base di un'apposita richiesta di incremento formulata dal Dipartimento DIGIES attestante l'aumento del fabbisogno per esigenze formative. Si segnala, tuttavia, che il rapporto tra numero di studenti iscritti e numero di tutor è ancora inadeguato.

#### D.CDS.3.1.3

Gli insegnamenti vengono progettati e assegnati dal Dipartimento su proposta del CdS coniugando gli obiettivi formativi degli insegnamenti e le competenze scientifiche dei docenti per come risulta dai curricula dei singoli titolari degli insegnamenti. Inoltre, come suggerito dal PQA e dal NdV nelle audizioni del 2021 e successive e nel rispetto dei limiti alla parcellizzazione delle attività didattiche e alla diversificazione dei corsi di studi, l'Offerta Formativa dell'a.a. 2022/2023 ha previsto una riduzione della frammentazione dei corsi e una più adeguata assegnazione del carico didattico ai docenti.

#### D.CDS.3.1.4

Non trattandosi di CdS a distanza non si può segnalare alcun dato.

D.CDS.3.1.5

Il CdS promuove iniziative di formazione, crescita e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche mediante l'organizzazione di seminari tematici rivolti a docenti e a tutor. Ulteriori iniziative per la formazione e l'aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche dei docenti sono organizzate a livello Dipartimentale o di Ateneo (Centro TAL). Il Centro TAL, istituito nel 2024, ha la funzione di realizzare il piano di Faculty development, nell'ambito del quale organizza percorsi formativi di sviluppo delle competenze didattiche dei docenti e dei ricercatori dell'Ateneo e promuove il miglioramento della didattica universitaria.

Criticità/Aree di miglioramento

In termini di sostenibilità del CdSM e di accreditamento periodico, i requisiti di docenza necessitano di essere attentamente monitorati e di essere oggetto di una precisa azione di miglioramento.

Vista la numerosità degli iscritti sarebbe necessario, almeno per le attività a frequenza obbligatoria (es. laboratori), prevedere un doppio canale di erogazione didattica.

D.CDS.3.2 Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica

<p>D.CDS.3.2 Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica</p>	<p>D.CDS.3.2.1 Sono disponibili adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica.</p> <p>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione dei requisiti di sede B.3.2, B.4.1 e B.4.2 e E.DIP.4 e dei Dipartimenti oggetto di visita].</p> <p>D.CDS.3.2.2 Il personale e i servizi di supporto alla didattica messi a disposizione del CdS assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS.</p> <p>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].</p> <p>D.CDS.3.2.3 È disponibile una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo a supporto delle attività formative del CdS, corredata da responsabilità e obiettivi.</p> <p>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].</p> <p>D.CDS.3.2.4 Il CdS promuove, sostiene e monitora la partecipazione del personale tecnico-amministrativo di supporto al CdS alle attività di formazione e aggiornamento organizzate dall'Ateneo.</p> <p>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.2.3].</p> <p>D.CDS.3.2.5 I servizi per la didattica messi a disposizione del CdS risultano facilmente fruibili dai docenti e dagli studenti e ne viene verificata l'efficacia da parte dell'Ateneo.</p> <p>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3.2].</p>
---	---

**Fonti documentali:**

**Documenti chiave:**

- **Pagina web Dipartimento dedicata alla didattica**  
[Studiare al DiGiES | Università degli Studi Mediterranea - Reggio Calabria](#)
- **Pagina web Dipartimento dedicata all'assicurazione della qualità**  
[Qualità | Università degli Studi Mediterranea - Reggio Calabria](#)
- **Relazione CPSD 2024**  
[DIGIES Relazione annuale CPDS 2024.pdf](#)
- **Verbale Consiglio del CdS 06/05/2025** (OdG Presa in carico della Relazione CPSD 2024 )  
[Commissione AQ CdS | Università degli Studi Mediterranea - Reggio Calabria](#)
- **Nota di riscontro del Coordinatore del CdS alla Relazione CPSD 2024**  
[Commissione AQ CdS | Università degli Studi Mediterranea - Reggio Calabria](#)
- **Dati Almalaurea** (Scheda SUA-CdS, Quadro B7)  
[Commissione AQ CdS | Università degli Studi Mediterranea - Reggio Calabria](#)
- **Rapporto di Riesame Ciclico 2023**  
[Commissione AQ CdS | Università degli Studi Mediterranea - Reggio Calabria](#)

*Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.3.2*  
*Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.*

1. *I servizi di supporto alla didattica intesi quali strutture, attrezzature e risorse assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS?*
2. *Esiste un'attività di verifica della qualità del supporto fornito dal personale dai servizi a supporto della didattica a*
3. *Esiste una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo, corredata da responsabilità e obiettivi, che sia coerente con le attività formative del CdS?*
4. *Il personale tecnico-amministrativo partecipa ad attività di formazione e aggiornamento promosse e organizzare dall'Ateneo?*
5. *Sono disponibili adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica? (E.g. biblioteche, ausili didattici, infrastrutture IT...).*
6. *I servizi sono facilmente fruibili dagli studenti e dai docenti? L'Ateneo monitora l'efficacia dei servizi offerti?*

#### D.CDS.3.2.1

Si segnala come l'ottenimento della qualifica di "Dipartimento di eccellenza" per il periodo 2018-2022 da parte del Dipartimento in cui il CdS è incardinato ha comportato, per il CdS, l'investimento di risorse nell'attivazione e gestione di laboratori didattici che hanno arricchito l'offerta formativa del CdS, con risultati che sono risultati più evidenti alla fine della pandemia, dunque a partire dall'.a.a. 2023-2024.

Gli spazi di studio e di aggregazione per gli studenti risultano adeguati. Gli studenti e i docenti del CdS usufruiscono del patrimonio bibliografico della Biblioteca, dotata anche di postazioni per l'accesso al Catalogo Unico di Ateneo e alle risorse elettroniche in abbonamento, sebbene gli studenti richiedano che il sistema bibliotecario venga maggiormente valorizzato (come si evince dalla Relazione della CPSD).

Negli ultimi anni accademici, con l'attivazione degli anni successivi e l'aumento del contingente degli studenti del CdS, le aule dedicate alle attività didattiche sono risultate insufficienti rispetto alle esigenze didattiche. Per questo motivo, le attività laboratoriali a frequenza obbligatoria destinate a circa 300 studenti sono state ospitate presso le aule di un altro Dipartimento o presso una sede distaccata (Cine Teatro Aurora). Anche la dotazione di postazioni informatiche risulta insufficiente ad assicurare una partecipazione di tutti gli studenti (come si evince dalla Scheda Unica Annuale Almaurea 2025 - Soddisfazione per il corso di studio concluso e condizione occupazionale dei laureati - il 68,1% dei laureati ritiene le postazioni informatiche in numero inadeguato).

#### D.CDS.3.2.2

La dotazione di personale di supporto alla didattica corrisponde a 2 unità (per circa 1000 unità di studenti), peraltro un'unità (di categoria D) condivisa con altri corsi di studio. Sebbene la qualificazione dello stesso permette di rispondere con efficacia alle richieste e agli adempimenti, è essenziale ampliare la struttura organizzativa e suddividere il lavoro per ambiti e competenze specifiche. Oltre l'ordinaria attività, infatti, la Segreteria didattica è chiamata ad assolvere a compiti legati alla particolare natura del CdS (a ciclo unico, a numero programmato, abilitante all'insegnamento). La criticità che si segnala riguarda innanzitutto l'oneroso lavoro di convalida delle carriere pregresse degli studenti, che con l'attuale dotazione di personale richiede tempi di evasione delle pratiche eccessivamente lunghi. A questo si aggiungono le continue interazioni con l'USR Calabria (formulazione annuale del contingente dei tutor del tirocinio, selezione dei tutor, comunicazioni assenze e malattie del personale scolastico assegnato), con gli istituti scolastici per le figure specialistiche (convenzioni, selezioni e comunicazioni) e gli adempimenti ministeriali (potenziale formativo, contingente dei posti, formulazione bando di ammissione al CdS, organizzazione prova d'ammissione, formulazione e pubblicazione graduatorie).

#### D.CDS.3.2.3

La programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo a supporto delle attività formative è di competenza del Dipartimento.

#### D.CDS.3.2.4

Le attività di formazione e di aggiornamento del personale tecnico-amministrativo sono organizzate a livello di Ateneo.

#### D.CDS.3.2.5

Studenti e docenti sono edotti dei servizi per la didattica tramite gli avvisi pubblicati sul sito web a cura della Segreteria didattica e della Segreteria studenti. L'efficacia dei servizi rivolti agli studenti è monitorata tramite un account (pubblicato nella sezione Commissioni AQ dei CdS del sito internet del Digies) per le segnalazioni sulla qualità aperto anche a docenti e PTA. L'indirizzo mail in questione ([qualita.sfp@unirc.it](mailto:qualita.sfp@unirc.it)) può essere utilizzato per evidenziare l'eventuale inefficacia dei servizi; questo permette di monitorare le carenze insieme a un sistema di segnalazioni, potenzialmente anonime, istituito dal Dipartimento DIGIES sul sito web con una sezione della Qualità della didattica dedicata a "Osservazioni, Reclami, Proposte di Miglioramento" ([Form osservazioni, reclami e proposte di miglioramento DIGIES](#)).

Le valutazioni da parte del personale docente sono riconducibili alla compilazione dei questionari OPID e dei questionari sull'efficacia dei servizi amministrativi offerti.

Si evidenzia, in aggiunta, che nel 2025 il TLC di Ateneo (Centro T.A.L.) ha predisposto un questionario (<https://forms.gle/zqWJcZJq7tQZszpZ6>) rivolto a tutto il personale docente e ricercatore con l'obiettivo di raccogliere dati sullo stato dell'arte della didattica erogata in Ateneo e sui bisogni formativi connessi allo sviluppo della professionalità docente. La finalità è quella di predisporre un piano di innovazione della didattica secondo un modello bottom-up partecipativo e negoziato.

#### Criticità/Aree di miglioramento

Visto il numero di iscritti e trattandosi di un CdS quinquennale a ciclo unico, la dotazione del personale di supporto alla didattica, delle strutture e delle attrezzature andrebbe ampliata.

### D.CDS.3.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

*Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati. Gli obiettivi potranno anche avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi. Aggiungere campi per ciascun obiettivo.*

<b>Obiettivo n. 1</b>	<b>D.CDS.3. 1 Ampliamento dei requisiti di docenza</b>
Problema da risolvere Area di miglioramento	In termini di sostenibilità del CdS e di accreditamento periodico, i requisiti di docenza necessitano di essere attentamente monitorati e di essere oggetto di una precisa azione di miglioramento al fine di portare in equilibrio il rapporto studenti/docenti complessivo (target: media Atenei non telematici)
Azioni da intraprendere	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Programmare l'ampliamento dei requisiti di docenza nei ssd ancora scoperti o carenti</li> <li>- Sdoppiamento di canale di erogazione didattica nelle attività a frequenza obbligatoria (es. laboratori)</li> </ul>
Indicatore/i di riferimento	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Requisiti di docenza e sostenibilità del CdS</li> <li>- SMA (indicatore iC27, iC28)</li> </ul>
Responsabilità	Dipartimento
Risorse necessarie	Di pertinenza dell'Ateneo e del Dipartimento
Tempi di esecuzione e scadenze	Triennio
<b>Obiettivo n. 2</b>	<b>D.CDS.3. 2 Ampliamento della dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica</b>
Problema da risolvere Area di miglioramento	Visto il numero di iscritti (dagli ultimi dati della SMA 2025 risulta che il numero di iscritti è pari a 1134) e trattandosi di un CdS quinquennale a ciclo unico, la dotazione del personale docente, delle strutture e delle attrezzature andrebbe ampliata.
Azioni da intraprendere	Sensibilizzazione degli organi competenti (Ateneo, Dipartimento)
Indicatore/i di riferimento	Non è identificabile un indicatore specifico, ma è possibile avere riscontro mediante: <ul style="list-style-type: none"> <li>- Relazione Annuale CPDS</li> <li>- Livelli di soddisfazione degli studenti (Opinioni degli studenti; dati AlmaLaurea)</li> <li>- Eventuali reclami o ritardi in merito a organizzazione della didattica (calendari, gestione pagina web dedicata, gestione degli appelli d'esame, gestione delle convalide e piani di studio, gestione comunicazioni con USR Calabria)</li> </ul>
Responsabilità	Ateneo, Dipartimento
Risorse necessarie	Ulteriori Aule, attrezzature informatiche 2 ulteriori unità di personale TA da destinare ai servizi di supporto alla didattica

Tempi di esecuzione e scadenze	Biennio
-----------------------------------	---------

## D.CDS.4 RIESAME E MIGLIORAMENTO DEL CDS

Il monitoraggio e la revisione del Corso di Studio sono sviluppati nel Sotto-ambito D.CDS.4 il cui Obiettivo è: “Accertare la capacità del CdS di riconoscere gli aspetti critici e i margini di miglioramento della propria organizzazione didattica e di definire interventi conseguenti”.

Si articola nei seguenti 2 Punti di Attenzione con i relativi Aspetti da Considerare.

Punti di attenzione		Aspetti da considerare
D.CDS.4.1	Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS	<p>D.CDS.4.1.1 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti delle interazioni in itinere con le parti interessate anche in funzione dell’aggiornamento periodico dei profili formativi.</p> <p>D.CDS.4.1.2 Docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo possono rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento.</p> <p>D.CDS.4.1.3 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati e accorda credito e visibilità alle considerazioni complessive della CPDS e di altri organi di AQ.</p> <p>D.CDS.4.1.4 Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che queste siano loro facilmente accessibili.</p> <p>D.CDS.4.1.5 Il CdS analizza sistematicamente i problemi rilevati, le loro cause e definisce azioni di miglioramento ove necessario.</p>
D.CDS.4.2	Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS	<p>D.CDS.4.2.1 Il CdS organizza attività collegiali dedicate alla revisione degli obiettivi e dei percorsi formativi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale delle verifiche di apprendimento e delle attività di supporto.</p> <p>D.CDS.4.2.2 Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata tenendo in considerazione i progressi della scienza e dell’innovazione didattica, anche in relazione ai cicli di studio successivi compreso il Corso di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione.</p> <p>D.CDS.4.2.3 Il CdS analizza e monitora sistematicamente i percorsi di studio, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.</p> <p>D.CDS.4.2.4 Il CdS analizza sistematicamente i risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale per migliorare la gestione delle carriere degli studenti.</p> <p>D.CDS.4.2.5 Il CdS analizza e monitora sistematicamente gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.</p> <p>D.CDS.4.2.6 Il CdS definisce e attua azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ, ne monitora l’attuazione e ne valuta l’efficacia.</p> <p>[Tutti i punti di attenzione di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>

D.CDS.4.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al Sotto-ambito)

Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal Riesame ciclico precedente, anche in relazione alle azioni di miglioramento messe in atto nel CdS.

1. Approvazione del Regolamento per l'Istituzione del Comitato di Indirizzo (delibera della Commissione AQ del CdS seduta del 17/04/2025; Consiglio del CdS seduta del 06/05/2025)
2. Istituzione del Comitato di Indirizzo (Consiglio del CdS seduta del 04/06/2025)
3. Istituzione di un account di posta elettronica (*qualita.sfp@unirc.it*) per la raccolta e la gestione di osservazioni, reclami e proposte di miglioramento da parte di docenti, ricercatori, personale tecnico-amministrativo e studenti/dottorandi
4. Istituzione di audit del personale docente, TA e di studenti per la segnalazione di disfunzioni o suggerimenti migliorativi della qualità dei servizi (Consiglio del CdS seduta del 17/04/2025)
5. Istituzionalizzazione della presa in carico della Relazione del CPDS mediante: esame preliminare della Commissione AQ; successiva discussione in Consiglio di CdS per gli opportuni correttivi e azioni (Commissione AQ del CdS seduta del 17/04/2025)
6. Rafforzamento del Sistema di AQ: si è provveduto a creare un maggiore raccordo con la Commissione AQ del Dipartimento, con gli Organi di AQ di Ateneo (PQA e NdV tramite gli Audit del Coordinatore, Linee Guida)

<b>Azione Correttiva n. 1</b>	<b>Comitato di indirizzo delle Scienze Umane</b>
Azioni intraprese	<ul style="list-style-type: none"> <li>– Definizione e approvazione Regolamento del Comitato (indicazioni Linee Guida del Presidio di Qualità)</li> <li>– Istituzione del Comitato</li> </ul>
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	Completata
<b>Azione Correttiva n. 2</b>	<b>Gestione di osservazioni, reclami e proposte di miglioramento</b>
Azioni intraprese	<ul style="list-style-type: none"> <li>– Istituzione di un account di posta elettronica (<i>qualita.sfp@unirc.it</i>) per la raccolta e la gestione di osservazioni, reclami e proposte di miglioramento da parte di docenti, ricercatori, personale tecnico-amministrativo e studenti/dottorandi</li> <li>– Istituzione di audit del personale docente, TA e di studenti per la segnalazione di disfunzioni o suggerimenti migliorativi della qualità dei servizi</li> <li>– Istituzionalizzazione della presa in carico della Relazione del CPDS mediante: esame preliminare della Commissione AQ; successiva discussione in Consiglio di CdS per gli opportuni correttivi e azioni</li> </ul>
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	In attuazione

D.CDS.4-b. ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

Principali elementi da osservare:

- SUA-CDS: quadri B1, B2, B4, B5, B6, B7, C1, C2, C3, D4
- Schede di Monitoraggio Annuale (SMA), Rapporti di Riesame ciclico, le segnalazioni provenienti da studenti, singolarmente o tramite questionari per studenti e laureandi, da docenti, da personale tecnico-amministrativo e da soggetti esterni all'Ateneo
- osservazioni emerse in riunioni del CdS, del Dipartimento o nel corso di altre riunioni collegiali
- ultima Relazione annuale della CPDS.

D.CDS.4.1 Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS

<p>D.CDS.4.1 Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS</p>	<p>D.CDS.4.1.1 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti delle interazioni in itinere con le parti interessate anche in funzione dell'aggiornamento periodico dei profili formativi.</p> <p>D.CDS.4.1.2 Docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo possono rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento.</p> <p>D.CDS.4.1.3 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati e accorda credito e visibilità alle considerazioni complessive della CPDS e di altri organi di AQ.</p> <p>D.CDS.4.1.4 Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che queste siano loro facilmente accessibili.</p> <p>D.CDS.4.1.5 Il CdS analizza sistematicamente i problemi rilevati, le loro cause e definisce azioni di miglioramento ove necessario.</p>
--	---

**Fonti documentali:**

**Documenti chiave:**

- **Scheda SUA-CdS 2025** (Quadri B1, B2, B4, B5, B6, B7, C1, C2, C3, D4)  
[Commissione AQ CdS | Università degli Studi Mediterranea - Reggio Calabria](#)
- **Verbali Consultazioni successive**  
[Comitato di indirizzo e Parti Sociali | Università degli Studi Mediterranea - Reggio Calabria](#)
- **Regolamento e costituzione Comitato di Indirizzo delle Scienze Umane**  
[Comitato di indirizzo e Parti Sociali | Università degli Studi Mediterranea - Reggio Calabria](#)
- **Relazione CPSD 2024**  
[DIGIES\\_Relazione annuale CPDS 2024.pdf](#)
- **Nota di riscontro del Coordinatore del CdS alla Relazione Annuale della CPSD 2024**  
[Commissione AQ CdS | Università degli Studi Mediterranea - Reggio Calabria](#)
- **Verbale Commissione AQ del CdS del 17/04/2025** (OdG Presa in carico della Relazione CPSD 2024 e Monitoraggio reclami)  
[Commissione AQ CdS | Università degli Studi Mediterranea - Reggio Calabria](#)
- **Verbale Consiglio del CdS del 06/05/2025** (OdG Presa in carico della relazione CPDS 2024)  
[Commissione AQ CdS | Università degli Studi Mediterranea - Reggio Calabria](#)
- **Rapporto di Riesame Ciclico 2023**  
[Commissione AQ CdS | Università degli Studi Mediterranea - Reggio Calabria](#)

**Dati a supporto:**

- **Ulteriori Verbali Consigli del CdS** (sedute del 25/01/2023; 04/05/2023; 14/12/2023; 17/04/2024)  
[Commissione AQ CdS | Università degli Studi Mediterranea - Reggio Calabria](#)
- **Ulteriori verbali della Commissione AQ del CdS** (sedute del 25/03/2024; 09/09/2024; 08/11/2024)  
[Commissione AQ CdS | Università degli Studi Mediterranea - Reggio Calabria](#)

*Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.4.1*

*Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.*

1. *Si sono realizzate interazioni in itinere con le parti consultate in fase di programmazione del CdS o con nuovi interlocutori, in funzione delle diverse esigenze di aggiornamento periodico dei profili formativi? Il CdS analizza con sistematicità gli esiti delle consultazioni?*
2. *Docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo hanno modo di rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento? Il CdS prende in carico i problemi rilevati (una volta valutata la loro plausibilità e realizzabilità)?*
3. *Sono adeguatamente analizzati e considerati gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati? Alle considerazioni complessive della CPDS (e degli altri organi di AQ) sono accordati credito e visibilità?*
4. *Il CdS ha predisposto procedure facilmente accessibili per gestire gli eventuali reclami degli studenti? Prende in carico le criticità emerse?*

#### D.CDS.4.1.1

Al fine di monitorare e migliorare il progetto formativo in conformità con le esigenze specifiche del territorio, con i cambiamenti della normativa scolastica e con l'avanzamento delle Scienze Umane si prevedono consultazioni periodiche con le Parti Interessate (referenti del Terzo Settore e delle istituzioni scolastiche). L'oggetto dell'analisi riguarda in modo particolare:

- la pertinenza dell'offerta formativa e degli obiettivi qualificanti
- la domanda di formazione e i progressi scientifici nell'ambito della formazione iniziale degli insegnanti
- la qualità delle attività di tirocinio
- le azioni di internazionalizzazione
- il potenziamento dei rapporti con le Parti Interessate
- le potenzialità di sviluppo e aggiornamento dei profili formativi e di acquisizione di competenze trasversali anche in relazione ai cicli di studio successivi.

Gli esiti delle consultazioni periodiche con le Parti Interessate diventano parte integrante della discussione del CdS sull'aggiornamento periodico dei profili formativi, a partire dal quale si struttura la programmazione didattica.

Al fine di migliorare l'interazione e sistematizzarla in funzione dell'aggiornamento del CdS è stato approvato un Regolamento (delibera della Commissione AQ del CdS seduta del 17/04/2025; Consiglio del CdS seduta del 06/05/2025) e deliberata la composizione del Comitato di Indirizzo delle Scienze Umane (Consiglio del CdS seduta del 04/06/2025), nel quale confluiscono anche gli altri CdS a indirizzo pedagogico del Dipartimento (L-19 e LM-50).

#### D.CDS.4.1.2

Le segnalazioni e le eventuali proposte di miglioramento possono essere manifestate in occasione degli incontri collegiali (Consiglio del CdS o Commissione AQ) che prevedono un punto all'ordine del giorno dedicato all'assicurazione della qualità o attraverso contatto diretto con la Coordinatrice del CdS. In aggiunta, si segnala che sono previste audizioni periodiche degli studenti, dei docenti e del PTAB durante il Consiglio del CdS. La segreteria didattica, impegnata nel front office quotidiano, trasmette alla Coordinatrice del CdS le eventuali osservazioni ricevute per gli opportuni correttivi. Si precisa, inoltre, che è stata attivata una mail per i reclami (qualita.sfp@unirc.it) pubblicizzata sulla pagina del Sistema della Qualità del Dipartimento DIGIES [https://archivio.www.digies.unirc.it/sistema\\_assicurazione\\_qualita.php](https://archivio.www.digies.unirc.it/sistema_assicurazione_qualita.php) e che gli interessati possono anche le proprie osservazioni compilando un form (che viene inviato direttamente alle strutture competenti per la corretta gestione) reperibile al link: <https://www.unirc.it/ateneo/qualita/suggerimenti-e-segnalazioni>.

#### D.CDS.4.1.3

Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti (il commento alla OPIS è allegato alla Scheda SUA-CdS, Quadro B6) e accorda credito e visibilità alle considerazioni complessive della CPDS e di altri organi di AQ, discutendone ampiamente in sede di Consiglio di CdS. In modo particolare, la Relazione Annuale della CPDS viene esaminata dalla Commissione AQ, illustrata e discussa in Consiglio CdS al fine di individuare possibili azioni migliorative e in Consiglio di Dipartimento, per quanto di competenza dipartimentale.

#### D.CDS.4.1.4

Come già indicato al punto D.CDS.4.1.2, il CdS dispone di un indirizzo mail per i reclami degli studenti (qualita.sfp@unirc.it), pubblicizzato e reso disponibile sulla pagina del Sistema della Qualità del Dipartimento DIGIES. I reclami pervenuti sono monitorati e discussi in sede di Commissione AQ del CdS.

#### D.CDS.4.1.5

In sede di Commissione AQ e di Consiglio del CdS le eventuali segnalazioni vengono esaminate al fine di pianificare azioni di miglioramento funzionali al superamento delle criticità rilevate.

Inoltre, il CdS analizza sistematicamente i problemi rilevati mediante la redazione del Rapporto di Riesame Ciclico (mediamente ogni triennio), identificando cause e definendo le possibili azioni correttive da applicare e monitorare.

Criticità/Aree di miglioramento

Non ci sono criticità o aree di miglioramento da evidenziare

D.CDS.4.2 Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS

<p>D.CDS.4.2</p> <p>Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS</p>	<p>D.CDS.4.2.1 Il CdS organizza attività collegiali dedicate alla revisione degli obiettivi e dei percorsi formativi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale delle verifiche di apprendimento e delle attività di supporto.</p> <p>D.CDS.4.2.2 Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata tenendo in considerazione i progressi della scienza e dell'innovazione didattica, anche in relazione ai cicli di studio successivi compreso il Corso di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione.</p> <p>D.CDS.4.2.3 Il CdS analizza e monitora sistematicamente i percorsi di studio, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.</p> <p>D.CDS.4.2.4 Il CdS analizza sistematicamente i risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale per migliorare la gestione delle carriere degli studenti.</p> <p>D.CDS.4.2.5 Il CdS analizza e monitora sistematicamente gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.</p> <p>D.CDS.4.2.6 Il CdS definisce e attua azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ, ne monitora l'attuazione e ne valuta l'efficacia.</p> <p>[Tutti i punti di attenzione di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>
--	--

**Fonti documentali:**

**Documenti chiave:**

- **SMA 2025**  
[Commissione AQ CdS | Università degli Studi Mediterranea - Reggio Calabria](#)
- **Verbali Commissione AQ del CdS**
  - seduta del 25/03/2024 (OdG Azioni di monitoraggio in corso sulle attività di formazione e adeguatezza degli obiettivi del Corso di laurea)
  - seduta del 09/09/2024 (OdG Monitoraggio delle verifiche degli apprendimenti e delle carriere)
  - seduta del 08/11/2024 (OdG Commento agli indicatori e scheda SMA)
  - seduta del 17/04/2025 (OdG Presa in carico dei rilievi della Commissione Paritetica Docenti Studenti nella Relazione Annuale 2024)
- [Commissione AQ CdS | Università degli Studi Mediterranea - Reggio Calabria](#)
- **Dati Almalaurea** (Scheda SUA-CdS 2025, Quadro B7)  
[Commissione AQ CdS | Università degli Studi Mediterranea - Reggio Calabria](#)
- **Relazione annuale PQA anno 2024**  
[https://www.unirc.it/sites/default/files/2025-03/Relazione\\_PQA\\_2024.pdf](https://www.unirc.it/sites/default/files/2025-03/Relazione_PQA_2024.pdf)
- **Relazione Nucleo di Valutazione – OIV Presidio di Qualità Audizione della Coordinatrice del CDS del 25/09/2024**  
[Commissione AQ CdS | Università degli Studi Mediterranea - Reggio Calabria](#)
- **Nota della Coordinatrice del CdS in vista dell'audizione al NdV del 25/09/2024** (punti di forza e debolezza del CdS)  
[Commissione AQ CdS | Università degli Studi Mediterranea - Reggio Calabria](#)
- **Relazione Annuale della CPDS 2024**  
[https://archivio.www.unirc.it/documentazione/modulistica/1465/2025021150258\\_3984.pdf](https://archivio.www.unirc.it/documentazione/modulistica/1465/2025021150258_3984.pdf)

*Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.4.2*

*Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.*

1. *Sono presenti attività collegiali dedicate alla revisione dei percorsi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale degli esami e delle attività di supporto?*

*finale ai fini del miglioramento della gestione delle carriere degli studenti, nonché gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale?*

4. *Qualora gli esiti occupazionali dei laureati siano risultati poco soddisfacenti, il CdS ha aumentato il numero di interlocutori esterni, al fine di accrescere le opportunità dei propri laureati (E.g. attraverso l'attivazione di nuovi tirocini, contratti di apprendistato, stage o altri interventi di orientamento al lavoro)?*
5. *Il CdS definisce e attua azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ, ne monitora l'attuazione e ne valuta l'efficacia?*

#### D.CDS.4.2.1

Le attività di revisione dei percorsi, dei metodi e di coordinamento e razionalizzazione dei corsi sono di norma preventivamente istruite dal gruppo AQ del CdS che ne riferisce al Consiglio del CdS suggerendo eventuali proposte correttive, per le relative deliberazioni. L'aggiunta di un Comitato d'Indirizzo delle Scienze Umane nel 2025 ha offerto un'ulteriore opportunità per discutere in modo sistematico con il mondo del lavoro e proporre nuovi obiettivi formativi.

La Commissione AQ del CdS discute in funzione della possibile revisione degli obiettivi e dei percorsi formativi, evidenziando criticità e proponendo azioni migliorative (si veda tra gli altri verbale della seduta del 25/03/2025).

#### D.CDS.4.2.2

Il CdS in Scienze della Formazione Primaria sin dai suoi esordi ha avviato un'efficace interazione con le scuole e con i dirigenti scolastici, al fine di agganciare l'offerta formativa alle reali esigenze del territorio e del mondo della scuola, in continua evoluzione. Al fine di monitorare e migliorare il progetto formativo in conformità con le esigenze specifiche del territorio, con i cambiamenti della normativa scolastica e con l'avanzamento delle Scienze Umane si prevedono consultazioni periodiche con le Parti Interessate (referenti del Terzo Settore e delle istituzioni scolastiche) e con il neo-istituito Comitato d'Indirizzo. Si segnala l'incisiva azione formativa del CdS tesa a creare una continuità con il ciclo di studio successivo, erogato presso lo stesso Ateneo (Percorsi di formazione per la specializzazione nelle attività di Sostegno didattico agli alunni con disabilità).

#### D.CDS.4.2.3

Il CdS pianifica e realizza un monitoraggio annuale del percorso e delle carriere degli studenti, comparando i dati su base nazionale, macroregionale o regionale, come si evince dai commenti formulati regolarmente dalla Commissione AQ del CdS sulla Scheda di Monitoraggio Annuale. I commenti vengono discussi in sede di Consiglio del CdS per individuare eventuali proposte di miglioramento. Limitatamente alle carriere, la Segreteria Didattica fornisce inoltre i dati sugli esami non sostenuti suddivisi per coorte di immatricolazione.

Si segnala, inoltre, che il coordinatore del CdS è regolarmente convocato dal NdV e redige un documento contenente punti di forza e debolezza del CdS.

La Commissione AQ (seduta del 09/09/2025) evidenzia che le attività fino a questo momento realizzate e il loro monitoraggio mostrano risultati positivi, ma propone di focalizzare maggiormente l'attenzione sulle modalità di verifica degli apprendimenti (es. coerenza e integrazione tra insegnamenti di ambito disciplinare affine) e sulla prova finale (supporto agli studenti in ricerca bibliografica e stesura della tesi)

#### D.CDS.4.2.4

Il CdS provvede ad analizzare i risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale per migliorare la gestione delle carriere degli studenti e tiene conto, ai fini del miglioramento, dei suggerimenti degli studenti ricavabili dalle Schede sulle Opinioni sulla qualità della didattica e dalla soddisfazione percepita dei delle Schede AlmaLaurea.

Il CdS affida, inoltre al Segreteria Didattica, l'estrazione (piattaforma Esse3) e l'analisi dei dati relativi alle discipline/esami non sostenute suddivisi per coorte di immatricolazione.

#### D.CDS.4.2.5

Come indicato nella Scheda Unica AlmaLaurea 2025, la condizione occupazionale è valutata sui seguenti valori assoluti: 56 laureati. 41 intervistati, 23 collettivo esaminato (si riportano i dati relativi ai soli laureati che non lavoravano al momento della laurea). L'analisi mostra un tasso di occupazione altamente positivo al primo anno (unico dato recuperabile) con una percentuale del 73,9% (media di Ateneo del 50,4%). La quota di occupati calcolata sulle Forze di Lavoro al primo anno è del 77,3%, gli occupati che, nel lavoro, utilizzano in misura elevata le competenze acquisite con la laurea sono il 100%. La retribuzione mensile netta al primo anno è di 1.355 euro (media di Ateneo 1.158 euro). Non sono ancora disponibili di dati sui tempi di ingresso nel mercato del lavoro. La soddisfazione per il lavoro svolto (scala 1-10) è 8,5.

#### D.CDS.4.2.6

Uno dei mutamenti intercorsi dall'ultimo Riesame Ciclico del 2023 riguarda il rafforzamento del Sistema AQ attraverso la creazione di un maggiore raccordo con:

- Commissione AQ del Dipartimento con funzione di raccordo e coordinamento delle azioni avviate in seno ai CdS (La Commissione AQ del Dipartimento include tutti i coordinatori dei CdS);
- Organi di Ateneo (PQA e NdV) tramite i regolari Audit dei Coordinatori dei CdS svolti annualmente in periodo autunnale;

- PQA tramite l'acquisizione e applicazione delle Linee Guida (compilazione syllabus, composizione Comitati di Indirizzo, redazione del RRC);
- CPDS attraverso gli atti formali di presa in carico delle azioni correttive indicate dalla Commissione nella Relazione Annuale.

In definitiva, Il CdS recepisce e definisce in sede di Consiglio di CdS le azioni di miglioramento suggerite dalla Commissione AQ del CdS, dal PQA e dal NdV (durante le audizioni) e dalla CPSD del Dipartimento. Il sistema di assicurazione della qualità così come organizzato a livello di Ateneo è consultabile al seguente link: [Sistema di Assicurazione della Qualità | Università degli Studi Mediterranea - Reggio Calabria](#)

Tutti i documenti AVA del Dipartimento DIGIES (verbali delle riunioni delle Commissioni AQ, degli incontri con le Parti Interessate, Scheda SUA-CdS, Rapporto di Riesame Ciclico) sono consultabili al seguente link [Qualità della Didattica | Università degli Studi Mediterranea - Reggio Calabria](#)

Criticità/Aree di miglioramento

Non ci sono criticità o aree di miglioramento da evidenziare

#### D.CDS.4.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

*Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati. Gli obiettivi potranno anche avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi. Aggiungere campi per ciascun obiettivo.*

## Commento agli indicatori

### Informazioni e dati da tenere in considerazione

Il commento agli indicatori dovrebbe riguardare almeno gli indicatori previsti dal modello AVA3 per l'accreditamento periodico dei CdS; può fare anche riferimento agli indicatori della SMA e può utilizzare come strumento metodologico quanto previsto da: Linee Guida di Autovalutazione e Valutazione, Indicatori a supporto della valutazione, Scheda per la valutazione degli indicatori qualitativi.

Per l'analisi degli indicatori si suggerisce di utilizzare lo stesso schema adottato per l'analisi dei Punti di Attenzione, sviluppando l'analisi della situazione, l'analisi delle criticità, l'individuazione di azioni di miglioramento per le quali adottare lo stesso schema di riferimento proposto nelle sezioni C sopra riportate.

INDICATORE	CdS	Media Area Geografica non telematici	Media Atenei NON Telematici	Fonte dei dati
iC02	85,2%	69,6%	66,7%	Scheda SMA del 15/07/2025
iC13	66,6%	79,9%	81,9%	Scheda SMA del 15/07/2025
iC14	87,9%	93,4%	92,6%	Scheda SMA del 15/07/2025
iC16BIS	56,8%	75,3%	77%	Scheda SMA del 15/07/2025
iC17	85,2%	78%	74,6%	Scheda SMA del 15/07/2025
iC19	36,3%	47,8%	40,8%	Scheda SMA del 15/07/2025
iC27	69,7% (1133/16,3)	61,4% (1192,4/19,4)	42% (1222,6/29,1)	Scheda SMA del 15/07/2025
iC28	47,5% (182/3,8)	48% (260,9/5,4)	37,6% (241,1/6,4)	Scheda SMA del 15/07/2025

Tabella indicatori CdS

## ANALISI COMPLESSIVA DELLA SMA 2025

### Analisi del dato iC00a e relativo agli Avvii di carriera al primo anno

Il dato denominato iC00a, relativo agli Avvii di carriera al primo anno (L;LMCU; LM), corrisponde a 175 unità e risulta in costante aumento rispetto agli anni precedenti, in linea con la precedente rilevazione. Si pone in rilievo, infatti, che gli avvii di carriera al primo anno nel 2022 erano pari a 147 unità, mentre nel 2023 corrispondevano a 182 unità. Il dato conferma un trend di crescita positivo del CdS che nel tempo ha mostrato una elevata attrattività sul territorio.

Si precisa che alle 175 unità di avvii di carriera al primo anno vanno aggiunti tutti coloro che immatricolandosi richiedono l'abbreviazione di carriera e accedono direttamente agli anni successivi al primo. Il numero totale, ricavato dalla somma delle unità di avvii di carriera al primo anno e delle unità di abbreviazioni di carriera richieste, corrisponde al numero dei posti disponibili (295), come da contingente assegnato a livello nazionale. In definitiva, l'indicatore iC00a mostra che i dati relativi agli avvii di carriera al primo anno nel CdS in Scienze della Formazione Primaria dell'Università Mediterranea sono in linea con quelli degli Atenei non telematici (173).

In riferimento agli indicatori relativi al numero di laureati (iC00g e iC00h), si precisa che nell'a.a. 2022/2023 si è concluso il primo ciclo con 69 laureati (iC00g) entro la durata normale del corso e 72 laureati (iC00h); dagli ultimi dati estratti emerge che nel 2024 il dato è nettamente in crescita (iC00g = 109 e iC00h =128).

### Analisi del Gruppo A - Indicatori Didattica (DM 987/2016, allegato E)

Il dato iC01, riferito alla percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'a.s., esprime i seguenti valori in riferimento all'anno 2023: 703 studenti su 1.013, con una percentuale relativa del 69,4%. Il dato, seppur positivo, evidenzia un leggero calo rispetto al 2022 (75,7%) e induce a pensare che è necessario incrementare le attività di tutorato già pianificate e le azioni correttive poste in essere l'anno precedente (programmazione didattica mirata, suddivisione equilibrata del peso dei cfu tra i due semestri, flessibilità delle attività di tirocinio).

Il dato iC02<sup>1</sup>, relativo alla percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso, si presenta come decisamente positivo raggiungendo la percentuale dell'85,2% e superando in maniera significativa sia il dato medio dell'Area Geografica non telematici (69,6%) sia quello degli Atenei NON Telematici (66,7%). Il dato aumenta ulteriormente se si considera la percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro un anno oltre la durata normale del corso (iC02BIS corrispondente al 98,4%). I dati appena descritti evidenziano un ottimo andamento delle progressioni di carriera del CdS, così come espresso anche dall'indagine CENSIS 2025/2026, che colloca il Corso al terzo posto nazionale.

Il dato iC03, riferito alla percentuale di iscritti al primo anno (L, LMCU) provenienti da altre Regioni, ha registrato un trend di crescita dell'attrattività del corso assai significativo, poiché nel 2022 gli studenti provenienti da altre regioni erano pari al 15,6%, invece nel 2023 sono il 18,7%. Il dato relativo al 2024 (8,6%), probabilmente a causa dell'istituzione del medesimo CdS presso l'Università di Messina, potrebbe aver risentito di una riduzione del numero di iscritti provenienti dalla Regione Sicilia.

Il dato iC05, riferito al Rapporto studenti regolari/docenti (professori a tempo indeterminato, ricercatori a tempo indeterminato, ricercatori di tipo a e tipo b), è del 48,4% e corrisponde a 1016/21. Il dato si mantiene pressoché stabile rispetto all'anno precedente, ma si differenzia negativamente dal dato medio degli Atenei NON Telematici (28,6%) e dell'Area Geografica (35%). Nonostante la programmazione mirata alla selezione di ulteriore personale docente e considerate le ultime assunzioni, è necessario tener conto del bilanciamento negativo connesso alle dimissioni di personale docente a tempo indeterminato. Quest'ultimo aspetto non ha permesso la riduzione della percentuale pianificata.

I dati relativi agli indicatori iC07, iC07BIS e iC07TER non sono disponibili.

Infine, il dato iC08, Percentuale dei docenti di ruolo che appartengono a settori scientifico-disciplinari (SSD) di base e caratterizzanti per corso di studio (L; LMCU; LM), di cui sono docenti di riferimento rimane costante al 100% dall'attivazione del CdS.

#### **Analisi del Gruppo B - Indicatori Internazionalizzazione (DM 987/2016, allegato E)**

I dati relativi all'internazionalizzazione (iC10 e iC10BIS) degli ultimi anni mostrano un evidente trend positivo, direttamente connesso alle iniziative di internazionalizzazione promosse dal CdS a partire dal 2022. Grazie alle azioni di promozione della mobilità internazionale gli indicatori iC10 (percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso) e iC10BIS (percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli iscritti sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti) sono passati dallo 0% (anni 2020 e 2021) rispettivamente al 10,4% e 10,5% (anno 2023), con una crescita rispetto all'anno precedenti di circa 6 punti percentuali. Si segnala, in aggiunta, che aver affrontato il tema dell'internazionalizzazione in modo propulsivo con la stipula di diversi accordi bilaterali ha avuto un impatto anche sulla percentuale di laureati entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero, passata dallo 0% (anno 2023) al 27,5% (anno 2024).

#### **Analisi del Gruppo E - Ulteriori Indicatori per la valutazione della didattica (DM 987/2016, (DM 987/2016, allegato E)**

Il dato iC13, relativo alla percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire, esprime un valore positivo (66,6%), ma che necessita di un incremento che possa consentire il raggiungimento del valore medio dell'area geografica (79,9%) e degli atenei non telematici (81,9%). Il dato va interpretato tenendo conto del calo registrato nelle prove di ammissione al CdS nelle conoscenze richieste per l'accesso, considerate indispensabili per la comprensione dei corsi; la mancanza di sufficienti conoscenze di base, collocandosi nell'ambito dei saperi essenziali (competenza linguistica e ragionamento logico - cultura matematico-scientifica), potrebbe configurarsi come una condizione non favorevole per lo studio e il superamento delle prove di profitto degli studenti del I anno, almeno fino all'assolvimento degli OFA. Il CdS organizza specifici corsi di recupero dedicati alle competenze di base (literacy e numeracy) per supportare gli studenti e le studentesse negli ambiti in cui si presentano le carenze conoscitive. I responsabili delle attività sono appositamente selezionati nel ruolo di tutor esperti.

Il dato iC14, relativo alla percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio, esprime un valore decisamente positivo (87,9%). Il dato non si discosta significativamente dalle medie dell'area geografica e nazionale.

Il dato iC15, relativo alla percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 20 CFU al I anno, esprime un valore decisamente positivo perché corrisponde all'84,8% e pressoché stabile. Il dato è in linea con le medie dell'area geografica e nazionale.

Il dato iC15BIS, riferito alla percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 1/3 dei CFU previsti al I anno, corrisponde a quello già descritto per l'indicatore iC15.

I dati iC16 e iC16bis, riferibili rispettivamente alla percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 40 CFU al I anno e alla Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno, evidenziano una diminuzione rispetto all'anno precedente (dal 68,8%

<sup>1</sup> Il dato sui laureati potrebbe essere impreciso a causa di un errore in difetto del sistema di rilevazione.

del 2022 al 56,8% del 2023). I dati descritti si ipotizza possano essere connessi ai motivi descritti per l'indicatore iC13 e risentire, inoltre, delle abbreviazioni di carriera, che permettono a immatricolati con carriere pregresse di ottenere il riconoscimento di cfu e l'iscrizione ad anni successivi al I. Si segnala, in generale, che le percentuali suddette risultano essere al di sotto delle medie di riferimento.

L'indicatore iC17, ossia la Percentuale di immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio, è pari all'82,5%, nettamente più alto rispetto alle medie di riferimento (78% media area geografica e 74,6% media Atenei). Lo stesso vale per l'indicatore iC18, relativo alla percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio, che evidenzia un alto livello di soddisfazione dei laureati. Ben il 91,7% dei laureati si iscriverebbe di nuovo allo stesso corso di studio, in confronto all'83,6% della media dell'area geografica e all'81,4% della degli Atenei.

L'indicatore iC19, Ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata, è in crescita rispetto all'anno precedente (da 32% del 2023 al 36,3% del 2024), anche se si mostra ancora tendenzialmente basso se confrontato con il dato medio dell'Area geografica (47,8%), all'incirca nella media se paragonato agli Atenei non telematici (40,8%). Se si prende in considerazione il dato più esteso che comprende anche le ore di docenza erogata dei ricercatori, indicatore iC19BIS (67,4% - ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato e ricercatori a tempo determinato di tipo B sul totale delle ore di docenza erogata) e iC19TER (69,9% - ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato e ricercatori a tempo determinato di tipo A e B sul totale delle ore di docenza) le percentuali aumentano significativamente, anche in riferimento ai dati dell'anno precedente e superano le medie di riferimento.

### **Analisi degli Indicatori di Approfondimento per la Sperimentazione - Percorso di studio e regolarità delle carriere**

Il dato iC21, relativo alla percentuale di studenti che proseguono la carriera nel sistema universitario al II anno, si mantiene positivo (90,2%) e in linea con le medie di riferimento. L'indicatore iC22<sup>2</sup>, percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del corso è del 57%, più basso rispetto all'anno precedente a causa dell'aumento del denominatore di riferimento che dalla conclusione del primo ciclo del CdS e dei primi laureati del 2023 è cresciuto notevolmente.

Il dato iC23, relativo alla percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che proseguono la carriera al secondo anno in un differente CdS dell'Ateneo, è allo 0% dall'attivazione del CdS; dunque, non si registrano casi di studenti che abbandonano il CdS per passare ad altro corso di studio.

I dati relativi all'indicatore iC24, Percentuale di abbandoni del CdS dopo N+1 anni, relativi al 2023 è del 3,7%. La percentuale è significativamente bassa e mostra l'alta attrattività del CdS, anche in relazione alle medie di riferimento (abbandoni del 9,6% e dell'11,4%).

### **Analisi degli Indicatori di Approfondimento per la Sperimentazione - Soddisfazione e Occupabilità**

Nell'ambito del set di indicatori per la Soddisfazione e l'Occupabilità i dati disponibili riguardano la percentuale altamente positiva di laureandi complessivamente soddisfatti (iC25 = 97,7%) e la percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo (LM; LMCU) - Laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa o di formazione retribuita (iC26 = 73,2%). L'elevata soddisfazione complessiva dei laureati che i dati mostrano oltre che essere più alta rispetto alle medie di riferimento, è da intendersi come una fotografia della qualità percepita degli studenti. Lo stesso vale per il dato sull'occupabilità che in riferimento all'area geografica va letto come decisamente positivo.

### **Analisi degli Indicatori di Approfondimento per la Sperimentazione - Consistenza e Qualificazione del corpo docente**

Il dato iC27, riferito al Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza), mostra nel 2024 un significativo aumento della percentuale rispetto all'anno 2022 e uno lieve rispetto all'anno 2023 (2024= 69,7% - 2023= 69,3% - 2022= 64,5%). In generale, il rapporto 1.133 studenti/16,3 docenti complessivo si mostra in linea con le medie di riferimento dell'area geografica, basso rispetto alle medie degli Atenei.

Lo stesso vale per il dato iC28, rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza), che nel 2024 è del 47,25%, in linea con le medie dell'area geografica. Si registra un miglioramento rispetto al 2023 (54,9%), dovuto ad una diversa assegnazione dei carichi didattici ai docenti a fronte dell'aumento degli studenti iscritti al primo anno. I dati mostrano, tuttavia, che il rapporto necessita ancora di azioni migliorative. Si prevede che, grazie alle mirate attività di programmazione e reclutamento del personale docente messe in atto a partire dal 2022, il rapporto studenti/docenti possa nei prossimi anni avvicinarsi alla percentuale media degli Atenei non telematici (37,6%).

Si riportano di seguito gli Indicatori a supporto della valutazione per i CdS:

<sup>2</sup> Il dato sui laureati potrebbe essere impreciso a causa di un errore in difetto del sistema di rilevazione.

**INDICATORI CORSI DI STUDIO**

Indicatore	Riferimento	Qualitativo/ Quantitativo	Fonte dei dati
Percentuale di laureati (L; LM; LM CU) entro la durata normale del corso	DM 1154/2021	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire	DM 1154/2021	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso Corso di Studio	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso Corso di Studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno	DM 1154/2021	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di immatricolati (L; LM; LM CU) che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso Corso di Studio	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata	DM 1154/2021	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di immatricolati (L; LM; LM CU) che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del Corso	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza)	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza)	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di iscritti inattivi*	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di iscritti inattivi o poco produttivi*	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA

\*corsi prevalentemente o integralmente a distanza